

CNA

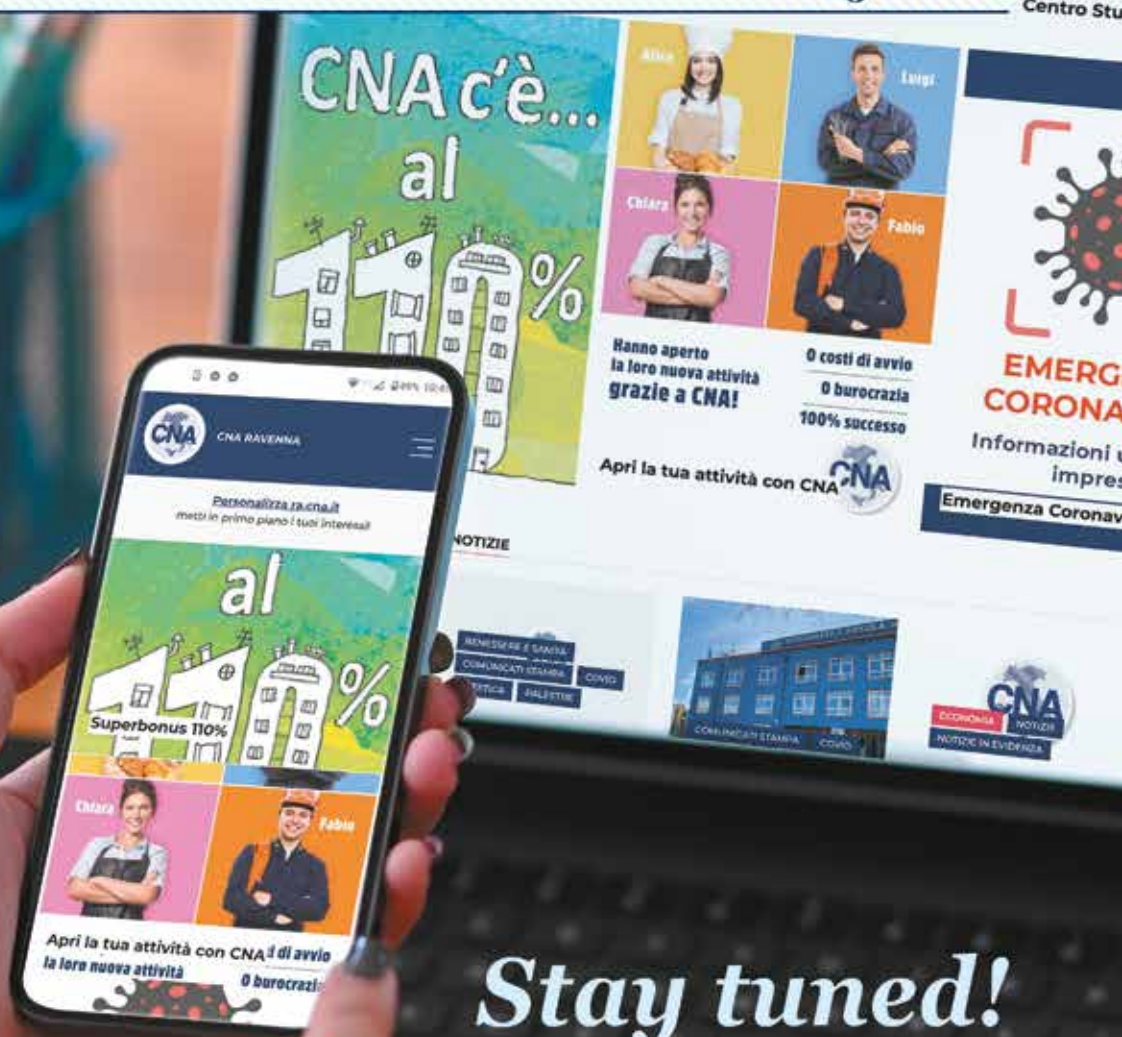
Il tempo d'Impresa

Rivista di informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

n. 03-2021

RAVENNA

Centro Stu



Stay tuned!
Il nuovo www.ra.cna.it
più veloce e responsivo

all'interno
CNASERVIZI

Esperienza idr**A**ulica



C.I.I.C.A.I. RAVENNA
1971 / 2021

Nel fiore... degli anni.

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it



Ravenna . Lugo . Cervia . Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

www.ciicaira.it



Pierpaolo Burioli
Presidente CNA Ravenna

I riflessi della campagna vaccinale sull'economia

In Italia e in Europa si continua ad affrontare la pandemia tenendo in considerazione tre aspetti dell'emergenza - sanitaria, economica e sociale - come se fossero capitoli da gestire con strumenti e tempi distinti, negandone l'intreccio profondo che hanno sempre mostrato in tutte le fasi della crisi. Senza estirpare il virus non ci sarà ritorno alla normalità nella vita quotidiana delle persone e il ciclo economico non potrà ripartire. Accelerare la somministrazione dei vaccini è la condizione base per sconfiggere il nemico invisibile e guardare al prossimo futuro con sollievo ed ottimismo.

La CNA ha evidenziato in ogni occasione che l'arrivo dei vaccini doveva rappresentare le fondamenta sulle quali orientare le priorità e modulare le strategie.

I numeri ci dicono che le campagne di vaccinazioni efficaci sono l'unica potente arma contro il virus: in Europa e in Italia è ancora alta la curva dei contagi, fa eccezione la Gran Bretagna che l'ha abbassata notevolmente proprio grazie ai vaccini. A dimostrazione di ciò, ancor più evidente è la differenza con gli Stati Uniti.

Il netto miglioramento della situazione sanitaria si riflette rapidamente su quella economica. Le ultime previsioni dell'OCSE certificano un rafforzamento dei trend di crescita del pianeta rispetto alle proiezioni del dicembre scorso. Il PIL globale nel 2021 aumenterà al ritmo del 5,6% rispetto al 4,2% precedente. L'accelerazione tuttavia non è omogenea a livello geografico. Le migliori performance riguardano infatti quei paesi che hanno premuto sull'acceleratore delle campagne vaccinali, accompagnate da robuste politiche di stimolo fiscale.

L'asimmetria tra Stati Uniti-Gran Bretagna e i paesi dell'Unione Europea è emblematica. L'OCSE ha rivisto al rialzo il PIL americano nel 2021 dal 3,2% al 6,5%, quello dell'area euro dal 3,6% al 3,9%. La modesta accelerazione è l'effetto dei ritmi blandi della campagna vaccinale europea, ma l'indispensabile cambio di passo deve, ancora, fare i conti con le forniture e la costruzione di un efficace sistema di distribuzione.

C'è un altro aspetto importante che va evidenziato: la scarsa reattività dimostrata dall'Italia e da gran parte dell'Europa a reindirizzare con tempestività il sistema manifatturiero verso prodotti e servizi ad elevata complessità (vaccini, reagenti, kit per i tamponi). Autorevoli studi economici mostrano che la tipologia di beni prodotti incide in modo rilevante sulle capacità di innovazione e di crescita dei Paesi e questa è la strada da imboccare immediatamente per delineare i nuovi percorsi di sviluppo economico e sociale.

ARECA
s y s t e m[®]

Le migliori soluzioni su misura per la tua attività.

Non sei ancora in regola con il Telematico? Vorresti partecipare alla Lotteria degli Scontrini e non sai da dove iniziare? Vorresti semplicemente migliorare la gestione della tua attività?



Areca offre e garantisce **consulenza** e **assistenza** continua ed efficiente per i piccoli e medi **esercenti**. Insieme, troviamo i **prodotti** più innovativi ed il sistema più conveniente, così da agevolare e semplificare la gestione del tuo business, dalla raccolta ordini al punto cassa.



Preparati con noi alla Lotteria degli Scontrini!



Qualunque sia la tua attività, Areca è la soluzione su misura.

ARECA
s y s t e m[®]

ARECA
U F F I C I O[®]

itn

netrising
READY TO RISE

PAYLAB
soluzioni di pagamento

 0544 71781

 www.arecasystem.com

 info@arecasystem.com

Economia e Persone

4. Decreto Sostegni

Opportunità per le imprese

6. Credito al bivio tra fine delle garanzie e nuove misure



8. Grande successo per il nuovo sito CNA

9. Un sostegno all'economia locale con Vicinissim-E

10. Mercato libero e prezzi dell'energia in crescita

Luoghi • Ravenna

11. Nuovo scalo merci Sinistra Candiano



Luoghi • Romagna Faentina

12. Faenza verso il distretto del carbonio

Luoghi • Bassa Romagna

13. Sfruttare i bonus in edilizia e semplificare le norme

Luoghi • Cervia

14. Nuova viabilità a Milano Marittima



Luoghi • Russi

16. Rifiuti: un nuovo sistema di raccolta per Russi

L'esperto risponde

17. Dichiarazione di successione

Unioni • Produzione

18. Piccole Imprese, Ricerca e Innovazione

Unioni • Costruzioni

19. Appalti pubblici a "chilometro zero"

20. Ecobonus: un caso concreto



Unioni • Installazione e Impianti

21. Nuove etichette per gli elettrodomestici

Unioni • Alimentare

22. Etichettatura Ambientale degli imballi

Unioni • Federmoda

23. Settore Moda: situazione attuale e prospettive future



Unioni • Benessere e Sanità

24. Pericolo abusivismo

Unioni • FITA

26. Mettere in sicurezza strade e mezzi

Unioni • Autoriparazioni

27. Studio Tariffario 2021

CNASERVIZI

I/IV

È TEMPO DI 730 • REGISTRATORI TELEMATICI • IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE • CONGEDO E SOSTEGNI PER LAVORATORI CON FIGLI • NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO • SCADENZE E ADEMPIMENTI

CNA Turismo e Commercio

28. Il turismo nelle città d'arte



CNA Professioni

29. Osservatorio Professioni CNA

CNA Industria

30. Ordinare l'innovazione

Formazione

31. Finanziamenti per la formazione in azienda

Fatti d'Impresa

32. Premio "Impresa, Lavoro, Donna" del Comune di Ravenna

33. Il sindaco Isola in visita all'azienda Trony DML

CNA Pensionati

34. Abbattere le barriere architettoniche

Cultura e Tempo libero

35. Scoprire la storia camminando

36. "E quindi uscimmo a riveder le stelle"



TEMPO D'IMPRESA
Rivista d'informazione per l'artigianato e la piccola e media impresa

Direttore
Massimo Mazzavillani

Direttore responsabile
Massimo Mazzavillani

Comitato di redazione
G. Alessandrini, A. Battaglia, E. Emiliani, M. Gasperoni, M. Mazzavillani, A. Pignatta, R. Suzzi,

Hanno collaborato
A. Alessi, ALI Energia, S. Baldini, A. Battaglia,

R. Belletti, F. Bergonzoni, M. Camelliani, L. Cantagalli, S. Cavalcoli, L. Coffari, F. Ferrari, M. Gasperoni, B. Ghetti, L. Guerra, N. Iseppi, M. Morandi, M. G. Penserino, E. Rocchi, S. Ruffilli, N. Salimbeni, M. Tassinari, J. Valentini, F. Ventimiglia.

Iscrizione al Tribunale di Ravenna n. 531 del 30.01.1970

Iscrizione al ROC n. 22063
ISSN 2532-8514

Direzione e Amministrazione
Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a
Viale Randi, 90 - 48121 Ravenna
tel. 0544 298511 / fax 0544 239950
www.ra.cna.it

Pubblicità: Ufficio Marketing
marketing@ra.cna.it

Progetto grafico
Agenzia Pagina Ravenna

Foto: Archivio CNA

Videoimpaginazione, fotolito e stampa: Full Print Ravenna

In copertina: online il nuovo sito CNA Ravenna

INFORMATIVA PRIVACY A NORMA DELL'ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO EUROPEO IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

TITOLARE DEL TRATTAMENTO è Sedar CNA Servizi S.c.c.p.a., sita in RAVENNA 48121 viale Randi, 90 PEC: cnaservizi@ra.cna.it; EMAIL: dponcaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

Dati di contatto del RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI: PEC: dponcaravenna@ra.cna.it; EMAIL: dponcaravenna@ra.cna.it; RECAPITO TELEFONICO: 0544/298511; FAX: 0544/239950

FINALITÀ: la finalità del trattamento è esclusivamente quella di inviare il mensile Tempo di Impresa, contenente notizie di carattere istituzionale in merito alle attività svolte da Cna e dalle società del "Sistema Cna", nonché argomenti normativi di attualità ritenuti di interesse.

FONTE DEI DATI: i Suoi dati sono stati raccolti direttamente in sede di adesione associativa o sono stati tratti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, nei limiti e nei modi stabiliti dalle norme sulla loro conoscibilità.

BASE GIURIDICA: la base giuridica del trattamento è rappresentata dal consenso da Lei espresso in sede di adesione associativa o dal legittimo interesse dell'Associazione a rendere nota le attività svolte.

MODALITÀ TRATTAMENTO: il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti: cartacei, informatici, telematici, in modo da garantirle la sicurezza e la riservatezza, nonché la piena osservanza della legge.

DESTINATARI: i Suoi dati potranno venire a conoscenza del personale interno dell'Ufficio Stampa e dei collaboratori incaricati dal titolare del loro trattamento, nonché dalle strutture che svolgono, per conto del titolare stesso, compiti tecnici e di supporto (per es. Ufficio Banca Dati e Segreteria). Tali dati non verranno diffusi.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI: i dati conferiti verranno conservati per il tempo strettamente necessario per il conseguimento delle finalità sopra descritte.

DIRITTI: i diritti a Lei riservati sono elencati negli artt. 15-21 del Regolamento 679/16 e consistono nella possibilità di accedere ai dati che la riguardano, ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, opporsi in tutto od in parte al loro trattamento, scrivendo all'indirizzo e-mail: cnaservizi@ra.cna.it. Inoltre, potrà rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali o ad altra Autorità per proporre un reclamo in merito al trattamento degli stessi.

Decreto Sostegni

L'impatto della crisi sulle imprese e i meccanismi dei ristori

Maurizio Gasperoni Responsabile Dipartimento Politiche Economiche, Sociali e Sindacali CNA Ravenna

I ristori alle imprese sono stati i temi al centro dell'incontro che CNA ha recentemente avuto con le rappresentanze del Ministero dell'Economia. In quella sede sono stati presentati i risultati dell'indagine realizzata dal Centro Studi della Confederazione su un campione di 12mila imprese con fatturato fino a cinque milioni di euro. Da questa indagine emerge che oltre l'80% delle imprese della manifattura e dei servizi ha registrato nel 2020 una perdita media superiore al 27% rispetto al 2019.

Questi i dati rilevati dal Centro Studi CNA, analizzati per settore.

Manifattura

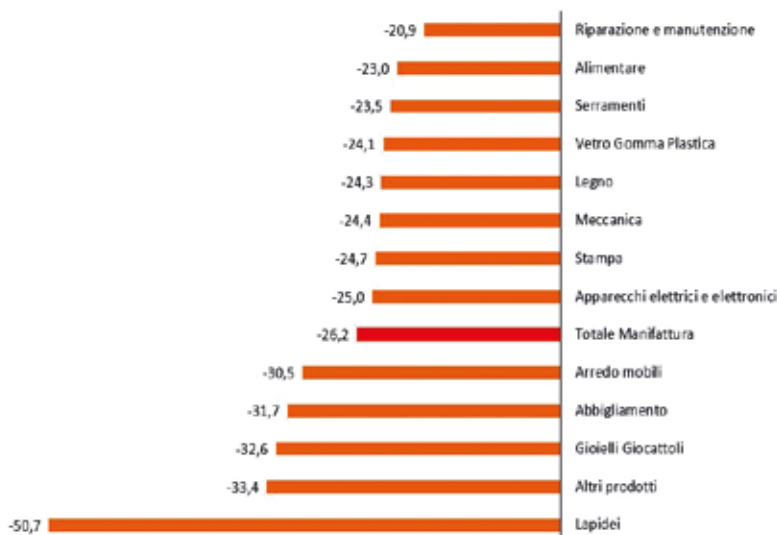
Nella manifattura il 78,1% delle imprese ha subito una riduzione media del 26,2% ma vi sono comparti nei quali questa quota supera abbondantemente gli ottanta punti e la perdita è ancora più grave. È il caso, ad esempio, dell'abbigliamento, tessile e pelletteria (l'85,8% ha perso in media il 31,7% del fatturato), dei gioielli (l'88,1% ha perso il 32,6%), colpiti dalle misure restrittive che hanno portato alla cancellazione degli appuntamenti fieristici dedicati alla presentazione delle collezioni. Pesante l'impatto sull'85,7% delle imprese del comparto dei prodotti per il tempo libero (articoli sportivi, giochi e strumenti musicali) che ha perso il 33,4%.

Appena meno pesante la situazione per l'81,3% delle imprese della meccanica, che produce beni strumentali per un alto numero di comparti pro-

LE PERDITE DI FATTURATO DELLE IMPRESE DEI COMPARTI MANIFATTURIERI NEL 2020

Variazioni % rispetto al 2019; Imprese con fatturati non superiori ai 5 milioni di euro

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati propri



duttivi e che è particolarmente vocato all'export, che ha perso il 24,4% soffrendo sia il crollo della domanda interna sia quello del commercio internazionale.

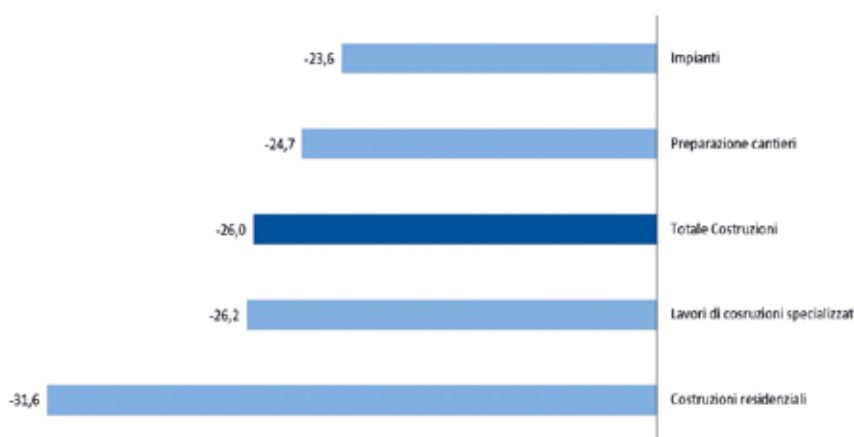
Riduzioni meno estese e marcate si sono registrate invece nei comparti

delle produzioni alimentari (il 62,0% delle imprese ha registrato un calo del fatturato del 23,0%) e della produzione di serramenti, trainata dal settore edile (il 65,3% ha accusato una riduzione del volume di affari del 23,5%).

LE PERDITE DI FATTURATO DELLE IMPRESE DEI COMPARTI DELLE COSTRUZIONI NEL 2020

Variazioni % rispetto al 2019; Imprese con fatturati non superiori ai 5 milioni di euro

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati propri



Costruzioni

Nei comparti delle costruzioni si sono registrati i cali più contenuti grazie all'introduzione e al rafforzamento di misure di incentivazione (es. Superbonus 110% e Bonus). Complessivamente il 68,8% delle imprese ha perso il 26,0% del fatturato. La contrazione non presenta grande variabilità tra i comparti e risulta compresa tra il -23,6% negli impianti e il -31,6% delle costruzioni residenziali.

Servizi

Nei servizi, dove in termini aggregati si registrano le perdite maggiori e l'86,4% delle imprese ha perso in media il 28,4%, le flessioni del fatturato assumono ampiezze differenti a seconda degli ambiti di attività.

La percentuale delle imprese che hanno ridotto il fatturato aumenta, e assume dimensioni pressoché totalitarie, nei comparti del benessere della persona (parrucchieri ed estetica, 94%), nelle tinte-lavanderie (92,4%), nel trasporto persone (98,7%), nella logistica (99,7%), nella ristorazione (92,5%), nell'alloggio (90,9%) e nella attività legate al tempo libero (88,5%) e all'intrattenimento (91,1%).

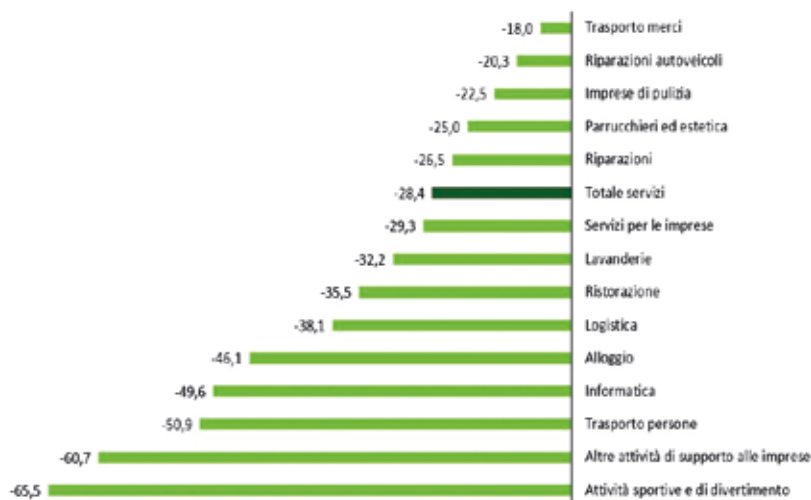
Sulla base di tali risultati, CNA ha apprezzato la correzione del meccanismo che guidava l'erogazione dei contributi a fondo perduto, non più basato sui Codici ATECO ma sulle perdite effettivamente patite dalle imprese anche quando operano in settori che hanno dato prova di maggiore resistenza alla crisi economica innescata dalla emergenza sanitaria. Bene anche l'abbandono di un arco temporale di riferimento breve per misurare la perdita, utilizzato nel Decreto Ristori per il mese di aprile 2020.

E bene anche le percentuali di indennizzo differenziate in relazione alla dimensione dell'impresa. Tuttavia la quota di imprese che avrà accesso al beneficio dei contributi a fondo perduto che supera la soglia delle perdite del 30% rimane bassa. La maggioranza delle imprese, pur avendo registrato una significativa flessione del fatturato, sarà esclusa comunque

LE PERDITE DI FATTURATO DELLE IMPRESE DEI COMPARTI DEI SERVIZI NEL 2020

Variazioni % rispetto al 2019; Imprese con fatturati non superiori ai 5 milioni di euro

Fonte: elaborazioni Centro Studi CNA su dati propri



dai nuovi indennizzi.

Va evitata, allora, la tagliola del 30% - ha chiesto la CNA - sostituendola con un meccanismo di "décalage" che riduca il beneficio da una certa soglia fino ad annullarlo. Ma non basta.

Serve un segno di forte discontinuità aggiungendo all'attuale dotazione altre sostanziose risorse e introducendo nuove modalità nella erogazione degli aiuti rispetto agli interventi dello scorso anno.

ASSEMBLEA ELETTIVA PER IL RINNOVO DEGLI ORGANI DI CNA TERRITORIALE RAVENNA

A norma dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 8 del Regolamento della CNA Territoriale di Ravenna, è

CONVOCATA L'ASSEMBLEA ELETTIVA DI CNA TERRITORIALE RAVENNA

In prima convocazione mercoledì 16 giugno alle ore 07.00

in seconda convocazione giovedì 17 giugno alle ore 16.00

presso la CNA Territoriale di Ravenna, Viale Randi 90

(in base alla situazione della Pandemia da Covid-19 si deciderà se prevedere l'Assemblea in modalità videoconferenza oppure in presenza)

In tale occasione si provvederà all'elezione del Presidente, del Vice Presidente e dei componenti la Presidenza di CNA Territoriale Ravenna, della Direzione Territoriale, del Collegio dei Revisori, del Collegio dei Garanti, dei Delegati all'Assemblea Elettiva Regionale, dei Delegati all'Assemblea Elettiva Nazionale.

Si rammenta che gli aventi diritto, interessati alla presentazione di candidature individuali e/o collettive alla carica di Presidente, Vice Presidente e componente la Presidenza Territoriale, devono presentare le suddette candidature all'apposita Commissione Elettorale (c/o CNA Associazione Territoriale di Ravenna - Ufficio di Segreteria - Marzia Casali, email: mcasali@ra.cna.it - tel. 0544298652) **almeno 30 giorni prima rispetto alla data di prima convocazione, e precisamente entro domenica 16 maggio 2021, a pena di inammissibilità della candidatura stessa.**

Per ogni utile informazione si comunica che lo Statuto e il Regolamento di CNA Territoriale di Ravenna e il Codice Etico sono consultabili sul sito www.ra.cna.it.

Credito al bivio tra fine delle garanzie e nuove misure

Si rende indispensabile la proroga delle scadenze e l'allungamento dei finanziamenti

Alessandro Battaglia Responsabile Dipartimento Mercati, Sviluppo e Consulenza

Il prolungarsi della crisi sanitaria determinata dal Covid-19 continua a incidere negativamente sulle attività di impresa e allontana, per molte di esse, la ripresa.

Tale grave situazione ha evidenti rilevanti impatti economici e sociali. Le misure messe in campo per limitare i disastrosi effetti economici causati dalla pandemia hanno profondamente modificato il profilo e le dinamiche del credito bancario alle PMI.

CNA ha recentemente condiviso con le Associazioni e con l'ABI due lettere inviate al Governo e alle istituzioni europee affinché si continui a garantire la necessaria liquidità alle imprese e ottimizzare l'attuale disciplina del Quadro Temporaneo degli aiuti di Stato (Temporary Framework) in relazione all'evoluzione della situazione.

D'altronde, pare ovvio che per far ripartire l'economia e creare lavoro è fondamentale far leva sugli investimenti privati favorendo l'accesso al



credito e canalizzando l'abbondante risparmio verso gli investimenti delle imprese.

In particolare, con riferimento al tema della liquidità, è necessario che le banche possano accordare alle imprese e alle famiglie nuove moratorie di pagamento dei finanziamenti e prorogare le moratorie in essere, senza l'obbligo di riclassificare il debitore in negativo o insolvente.

Vanno favorite le operazioni di ride-

finizione della durata dei finanziamenti in essere con le garanzie offerte dal Fondo di Garanzia per le PMI, il sistema dei Confidi o altri soggetti autorizzati e con copertura degli eventuali maggiori oneri per le imprese mediante adeguati contributi in conto capitale ammissibili secondo la disciplina del Temporary framework.

Oggi, quasi il 50% del credito bancario alle imprese risulta "congelato" da



Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337

Email: arcolavori@arcolavori.com

Sito: www.arcolavori.com

Filiali in Italia:

Ferrara: Via Veneziani, 63/A

Bologna: Via Emilio Lepido, 182/2

Milano: Via Ripamonti, 137

Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5

Roma: Piazza Farnese, 44

Padova: Via San Crispino, 46

Settimo Torinese (To): Strada Cebrosa, 95

moratorie sui prestiti e Fondo di Garanzia per le PMI e un repentino ritorno alla normalità delle regole ordinarie potrebbe mettere a rischio centinaia di migliaia di imprese.

Sulla base degli ultimi dati pubblicati da Banca d'Italia a fine 2020 lo stock di credito bancario alle imprese ammontava a 750 miliardi con un incremento, il primo dopo nove anni, di 42 miliardi.

I numeri tuttavia risentono delle misure straordinarie: quasi 200 miliardi per le domande di moratorie (di cui 150 miliardi si riferiscono a PMI) e 130 miliardi per le richieste al

Fondo di Garanzia (ai quali aggiungere 20 miliardi di prestiti con la Garanzia Italia di Sace).

In totale 350 miliardi "protetti", pari al 46% dello stock totale.

Per scongiurare possibili gravi shock sul sistema bancario e sul tessuto produttivo, CNA rilancia la necessità di interventi urgenti.

In particolare, occorre prorogare alcune misure in scadenza a giugno prossimo e somministrare massicce dosi di flessibilità al sistema regolamentare comunitario.

Inoltre è necessario che l'Europa segua l'esempio dell'Italia estendendo

da 7 a 15 anni la durata dei finanziamenti fino a 30mila euro assistiti da garanzia pubblica.

In parallelo è urgente individuare strumenti per favorire la rinegoziazione di circa 200 miliardi di euro di esposizioni "bloccati" dalle moratorie.

Sul piano nazionale, infine, per la CNA è necessario rivitalizzare il sistema dei Confidi, che ha dato prova di sostenere con efficacia l'imprenditoria diffusa nella crisi in corso, e ottimizzare l'operatività del Fondo di Garanzia per le PMI valorizzando la relazione tra pubblico e privato.

CONTRIBUTI A FAVORE DI TUTTE LE IMPRESE PER ABBATTERE I COSTI NELL'ACCESSO AL CREDITO

Ancora disponibile parte delle risorse stanziare dai Comuni della provincia di Ravenna

Risulta, ad oggi, ancora disponibile parte delle risorse che i Comuni di Ravenna, Cervia, Russi e delle Unioni dei Comuni della Bassa Romagna e Romagna Faentina, hanno messo a disposizione per alimentare le disponibilità del Bando Covid, a suo tempo approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

La misura prevede la possibilità di accedere a finanziamenti con durata massima di 72 mesi (comprensivi di preammortamento massimo di 24 mesi), per un importo massimo di 150.000 € e un contributo massimo per posizione di 9.000 €.

Il contributo è riconosciuto dagli Enti Locali per il tramite dei Consorzi Fidi.

La CNA di Ravenna è a disposizione degli Associati per assistere e fornire consulenza a tutte le imprese interessate nel rapporto con le banche e nella predisposizione delle pratiche per accedere ai finanziamenti. Per farlo si avvarrà del prezioso apporto del Confidi di riferimento nel nostro mondo, Artigiancredito, il primo

consorzio di garanzia a livello nazionale, per solidità patrimoniale e per volumi di garanzia a favore delle imprese.

Gli interessati possono rivolgersi direttamente ai consulenti Credito CNA:

Area Ravenna Cervia

MAURIZIO SPINELLI - tel. 0544/298659

mspinelli@ra.cna.it

NICOLA DELLA MONICA

tel. 0544/298678 ndellamonica@ra.cna.it

Area Bassa Romagna

VANIA CIMATTI - tel. 0545/913243

vcimatti@ra.cna.it

Area Romagna Faentina

MASSIMO MARETTI - tel. 0546/627832

mmaretti@ra.cna.it

CONVENZIONE CNA - UNIPOLSAI

UNITI PER TANTI VANTAGGI DEDICATI A TE.

ASSICOOP Romagna Futura

RAVENNA
Via Faentina, 106 - Tel. 0544 282111
Via Berlinguer, 40 - Tel. 0544 408024
Via Trieste, 92 - Tel. 0544 591593

ALFONSINE - Piazza Errani, 1 - Tel. 0544 82212
CERVIA - Piazza XXV Aprile, 13 - Tel. 0544 71795
CONSELICE - Piazza Foresti, 12 - Tel. 0545 89148

FAENZA - Via Baccarini, 31 - Tel. 0546 25098
LUGO - Via Acquacalda, 37/1 - Tel. 0545 24190

Cerca fra i 50 punti di consulenza Assicoop quello più vicino a te www.assicoop.it/romagnafutura

Seguici su

Grande successo per il nuovo sito CNA

Contenuti multimediali e personalizzati, per un'esperienza senza precedenti

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

Dallo scorso 15 marzo è online il nuovo sito di CNA Ravenna, totalmente rinnovato nella veste grafica, più moderna ed elegante, e nello stile comunicativo, caratterizzato da notizie interessanti e tempestive, approfondimenti, interviste e molto altro. Il nuovo sito si presenta come una piattaforma multimediale ricca di contenuti di ogni tipo: testi e articoli, video, interviste, infografiche, collegamenti ad altre piattaforme.

Il nuovo sito nasce dall'esigenza di accorciare le distanze con gli utenti, Associati e non, per dare loro uno strumento semplice, piacevole e utile a trovare risposte alle loro esigenze di ogni tipo, informative o di servizio. Non è un caso che il nuovo sito sia stato sviluppato e messo online in questo momento storico: il nuovo portale nasce anche dalla volontà di dare informazioni puntuali e com-

plete sulla situazione emergenziale e, soprattutto, economica in continuo mutamento. Si propone come uno strumento per dare supporto e aiuto a imprese e persone, anche a distanza, un canale attraverso cui farsi sentire più vicini e sempre disponibili, anche quando non è possibile raggiungere le sedi e gli uffici di riferimento.

Il nuovo portale risulta ancora più importante in vista della stagione congressuale che si sta aprendo proprio in queste settimane: è fondamentale, ora in particolare, dare voce a tutte le imprese attraverso le Istanze, i Mestieri e i Raggruppamenti in cui è organizzata CNA. Il nuovo sito dà ampio spazio al sistema di Rappresentanza messo in campo dall'Associazione, dedicando una corposa sezione a tutte le articolazioni del Sistema. Da queste pagine sarà possibile scoprire le peculiarità di ogni Mestiere, le posizioni sostenute dall'Associazione, le notizie spe-

cifiche su ogni argomento e le iniziative dedicate, in un'ottica di costante specializzazione dei contenuti.

Altra importante novità, infatti, è la possibilità di personalizzare l'esperienza di navigazione: registrandosi su "IO CNA" si possono indicare i temi che interessano maggiormente, in questo modo gli utenti riceveranno prevalentemente aggiornamenti relativi agli argomenti selezionati e ogni persona avrà un'esperienza totalmente personalizzata e un'informazione sempre interessante e pertinente con le proprie preferenze.

I dati di queste prime settimane di attività del nuovo sito premiano tutte le scelte fatte: sono aumentate nettamente le visite al sito e gli utenti (anche nuovi) che lo raggiungono, tante persone si sono già iscritte a "IO CNA", hanno condiviso i nostri contenuti e si sono iscritte alle nostre iniziative.

La direzione è quella giusta: vi aspettiamo su www.ra.cna.it!



Un sostegno all'economia locale con Vicinissim-E

Entra anche tu a far parte della nuova community di Imprese CNA Ravenna

Beatrice Ghetti Ufficio Stampa e Comunicazione CNA Ravenna

In poco più di un anno sono cambiate profondamente le nostre abitudini, gli spazi e i tempi di vita e, con essi, le nostre abitudini di acquisto dei prodotti e di fruizione dei servizi. In pochi mesi i territori in cui viviamo e lavoriamo sono diventati più familiari, abbiamo ritrovato aziende e servizi vicino a noi e riscoperto il valore della comunità e l'importanza del contatto diretto. E di conseguenza, per le piccole e medie imprese e gli artigiani si sono configurate nuove modalità di organizzazione del lavoro e di vendita e spesso hanno dovuto creare nuovi servizi per i propri clienti come la consegna a domicilio, la possibilità di acquistare da remoto e ritirare successivamente i prodotti e così via.

CNA Ravenna ha risposto prontamente a questi nuovi bisogni delle imprese arricchendo il portale Imprese CNA Ravenna con una nuova sezione dedicata a tutte le attività che portano i loro prodotti o erogano i loro servizi direttamente a casa dei loro clienti o presso altre imprese. Nasce, così, Vicinissim-E, il nuovo modo di interagire tra imprese e persone, per soddisfare le nuove esigenze dei consumatori sostenendo le imprese del territorio. Nella nuova sezione di Imprese CNA Ravenna gli utenti potranno trovare tutte le informazioni delle imprese aderenti, utili per ricevere direttamente a casa o sul luogo di lavoro i prodotti scelti, attraverso i servizi di consegna a domicilio, trasporto o e-commerce. La nuova



sezione rappresenta un filo diretto tra le imprese e i cittadini, un modo per essere vicino ai clienti più affezionati e per raggiungerne di nuovi. Ogni impresa potrà promuoversi attraverso una scheda completa di tutte le informazioni sui prodotti trattati, sulle modalità e i luoghi di consegna, i metodi di pagamento, i contatti e i collegamenti al proprio sito o al negozio online. La scheda si completa, infine, con i collegamenti alle altre

sezioni di Imprese CNA Ravenna, creando così un sistema integrato, un'esperienza unica per i clienti finali che, in un unico portale, trovano tutte le informazioni delle imprese Associate, le promozioni che propongono e tutte le modalità per raggiungerle o per farsi raggiungere ovunque ci si trovi.

Il progetto si rivolge alle imprese di tutti i settori che propongono prodotti e servizi adatti ad essere promozionati e venduti online (attenzione: non solo l'alimentare, ma anche tutto l'artigianato artistico, la moda, i servizi per la casa e la persona e tanti altri). Stiamo già raccogliendo numerose manifestazioni di interesse da imprese e professionisti di tanti e diversi settori. Non perdere l'occasione di entrare a far parte di questo nuovo canale di promozione per la tua attività!

Il nostro ufficio marketing è a disposizione per illustrarti tutte le potenzialità di Vicinissim-E: contatta Alfredo Gigante
0544 298738
agigante@ra.cna.it



**Sedar CNA Servizi
Ravenna**
Soc. Cons. Coop. p.a.

Si informano i signori soci che in data 29/01/2021 si è conclusa la revisione annuale da parte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue. Ai sensi dell'art.17 del D.Lgs. 2 agosto 2002 n.220 copia del processo verbale è in visione presso la sede sociale in Ravenna Viale Randi 90.

Il Presidente
Mauro Gasperoni

Mercato libero e prezzi dell'energia in crescita

Come gestire al meglio le proprie forniture

A cura di Ali Energia

SEDAR CNA SERVIZI | APRILE 2021 | 10

Per molte aziende da gennaio sono cambiate le condizioni economiche per le forniture di energia elettrica sul mercato tutelato. Servizio Elettrico Nazionale ed Energia Base del gruppo Hera hanno inviato alle aziende interessate le comunicazioni relative a questa variazione che per Servizio Elettrico Nazionale ha comportato anche la restituzione e il contestuale riaddebito del deposito cauzionale. In luglio ci sarà inoltre un cambio di fornitore e (nuovamente!) di tariffe secondo quanto definito dalle procedure di assegnazione del servizio in corso presso l'Acquirente Unico.

Per le aziende che non volessero subire passivamente queste variazioni, lo Sportello Energia è a disposizione per consigliare sulle scelte più opportune.

Un consiglio ancor più prezioso se si considera l'andamento dei prezzi dell'energia elettrica di questi ultimi mesi: la pandemia sta limitando pesantemente l'operatività di molte

delle nostre aziende, ma i prezzi all'ingrosso dell'energia sono in continua crescita a causa dell'aumento del costo di petrolio e gas e perché scontano sin da ora l'aumento della domanda nei consumi che interesserà il mercato una volta superata l'emergenza sanitaria.

Un piccolo aiuto per contrastare questa impennata del mercato è contenuto nel Decreto Sostegni: replicando quanto già fatto nel 2020 dal precedente governo, nel trimestre aprile-giugno a tutte le utenze non domestiche in bassa tensione saranno quasi azzerati i costi di "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema". Ma è una manovra transitoria e necessariamente di breve periodo: per gestire al meglio le proprie forniture in un'ottica di lungo periodo è sempre opportuno sfruttare le competenze e gli strumenti messi a disposizione dallo Sportello Energia di CNA Ravenna.

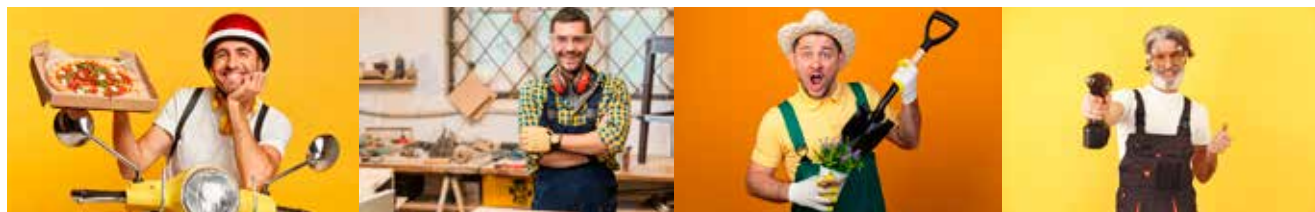
Ricordiamo infine ai nostri associati la possibilità di controllare in maniera molto efficace la funzionalità dei propri impianti fotovoltaici che proprio con l'approssimarsi dell'e-



state entrano nel periodo di maggiore produttività.

Con il servizio ReportALI è possibile ottenere mensilmente una mail con i dati di produzione e di autoconsumo, il bilancio degli incentivi generati, incassati e ancora da incassare da parte del GSE, e di conoscere il grado di efficienza del proprio impianto con l'indicazione sulla resa dello stesso e la segnalazione se è necessario eseguire verifiche o pulizie. I guasti e la scarsa pulizia dei pannelli riducono di molto la produzione dell'impianto e quindi la sua redditività, per cui è importante avere uno strumento che segnali tempestivamente qualsiasi anomalia.

Per questo servizio, oltre che per qualsiasi richiesta di informazione relativa ai contratti di fornitura di energia e gas potete contattare lo Sportello Energia di CNA Ravenna (0544 298728 - sportelloenergia@ra.cna.it)



FAI COME LORO



PARTECIPA ALL'ASTA E RISPARMIA

Richiedi l'inserimento nel gruppo d'acquisto.
Otterrai il miglior prezzo di mercato per l'energia elettrica.

Nuovo scalo merci Sinistra Candiano

Interventi per migliorare il traffico merci in città e verso il porto

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Ravenna

Ravenna è il terzo porto italiano per volumi ferroviari movimentati dopo Trieste e La Spezia: nel 2019 si registravano circa 150 treni alla settimana. Rete Ferroviaria Italiana sta avviando investimenti per incrementare i collegamenti fra la rete ferroviaria nazionale e i porti italiani per sviluppare servizi intermodali che facilitino, attraverso i Corridoi TEN-T, lo scambio di merci con l'Europa. Al Porto di Ravenna, per la sua posizione strategica all'interno dei Corridoi Baltico – Adriatico e Mediterraneo, RFI ha destinato un investimento di oltre 74 milioni di euro.

In questo quadro sta diventando operativo il potenziamento dello scalo merci in sinistra Candiano grazie al ripristino della funzionalità della bretella di collegamento tra la linea Castel Bolognese/Faenza-Ravenna e lo scalo, un'opera che ha comportato un investimento di 3 milioni di euro.



Un intervento importante e strategico per Ravenna che prevede anche la realizzazione di 7 nuovi binari centralizzati e elettrificati che si vanno a sommare ai 5 già esistenti. La nuova stazione merci in sinistra Candiano potrà gestire così tutto il traffico relativo a questa parte del porto e avvicinare i treni agli impianti di terminazione.

Un investimento che CNA considera strategico per la città di Ravenna e per il sistema portuale, perché per-

metterà di liberare la stazione da una parte consistente del traffico merci, velocizzando nel contempo il traffico passeggeri.

Si è aperto, inoltre, da pochi giorni anche il nuovo ponte di Teodorico altro intervento importante per la città che rientra nell'ambito degli accordi sottoscritti da RFI con il Comune di Ravenna, l'Autorità Portuale e la Regione Emilia-Romagna, per migliorare l'accessibilità ferroviaria all'area portuale.

Le dimensioni del vecchio ponte non permettevano infatti il passaggio dei treni

merci adibiti al trasporto di semirimorchi o di interi camion (autostrada viaggiante).

Altri due interventi sono in corso di progettazione: la realizzazione della nuova stazione merci in destra Candiano con un investimento previsto di 26,7 milioni di euro e l'eliminazione del passaggio a livello su via Canale Molinetto con un investimento di 15 milioni di euro, mentre il prolungamento del sottopasso della stazione è già stato realizzato.

BUON VIAGGIO TAXI E NCC PER LE PERSONE IN CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

CNA e le Associazioni di rappresentanza delle imprese di taxi ed NCC del Comune di Ravenna hanno collaborato in stretta sinergia con l'Amministrazione Comunale di Ravenna al fine di rendere fruibili le risorse stanziare dal Governo mediante l'erogazione di Buoni Viaggio destinati a persone in condizione di fragilità. Oltre a essere un'azione di carattere sociale, si tratta anche di un segnale di ulteriore attenzione a un settore pesantemente colpito dalla crisi dovuta alla pandemia, sottolinea la CNA.

I voucher devono essere utilizzati per pagare gli spostamenti effettuati a mezzo del servizio di taxi o noleggio auto con conducente (NCC) convenzionati con il Comune di Ravenna. Il buono, copre il 50% della spesa sostenuta e, comunque, non può essere superiore ad € 20,00 per ciascun viaggio.

Faenza verso il distretto del carbonio

Accolta la proposta CNA di istituire un tavolo di lavoro

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina

Continua l'attuazione del piano di lavoro della CNA della Romagna Faentina, che da tempo contiene la proposta di istituire il distretto faentino del carbonio e dei materiali compositi innovativi.

In Emilia-Romagna, e in particolare nel territorio della Romagna Faentina, si è consolidato infatti negli anni un sistema di eccellenza nella lavorazione di tali materiali, un gruppo di aziende che oggi rappresentano una specificità unica, da promuovere, rafforzare e aiutare nella crescita e nella continua innovazione, in stretto contatto con un sistema di laboratori e centri di formazione avanzati che basano la propria competitività su competenze, specializzazioni e qualità uniche, riconosciute e richieste a livello mondiale. Attorno alle realtà imprenditoriali più strutturate si è consolidata una rete di piccole e medie imprese e realtà artigiane dall'altissimo know-how tecnologico, un percorso germogliato fin dai primi anni ottanta con le esperienze scaturite dalla Scuderia Minardi, che oggi



Andrea Fabbri, Vicesindaco di Faenza

ruota attorno a imprese leader nei propri settori e fornitrici di primari brand internazionali dell'automotive e non solo. I materiali compositi trovano ampio spazio di applicazione là dove i tradizionali materiali non riescono a soddisfare esigenze di leggerezza e robustezza. Grazie alle loro eccezionali proprietà i materiali compositi saranno sempre più utilizzati in tutti i settori industriali.

Una proposta, quella di CNA, che ha trovato riscontro nel Vice Sindaco Andrea Fabbri che ha convocato un primo incontro Istituzionale invitando anche la Regione, nella persona della Consigliera Regionale e presidente della commissione economia Manuela Rontini.

“Prendere consapevolezza del ‘pianeta’ faentino del carbonio e di quelle aziende che operano nel nostro territorio da anni specializzate nella produzione e commercializzazione in questi particolarissimi materiali -spiega il vicesindaco con delega allo sviluppo economico del Comune di Faenza, Andrea Fabbri- è tema fondamentale per sviluppare e consolidare un distretto del carbonio e dei materiali compositi. Dobbiamo essere sempre più sistema, - prosegue il Vice Sindaco - supportando con azioni operative le aziende stesse ed eventualmente favorirne l'insediamento di altre come la creazione di percorsi ad hoc di scouting e di sostegno finanziario per start-up che abbiano voglia di insediarsi nel faentino e per spin-off che possano partire da realtà già presenti. Fondamentale il tema della formazione attraverso nuovi percorsi di studio per la creazione di nuovi e più confacenti profili professionali. Il tutto anche al fine di aumentare le opportunità commerciali delle realtà che operano nel nostro territorio, attrarre personale, investimenti e investitori.”

BPER:
Banca

Insieme faremo
grandi imprese.

Nei nostri Centri Imprese offriamo una consulenza completa, con professionisti specializzati per le esigenze specifiche del mondo imprenditoriale.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it 800 22 77 88 f in
Messaggio pubblicitario istituzionale.

Sfruttare i bonus in edilizia e semplificare le norme

La CNA chiede all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna uno scatto per non perdere occasioni

Nicola Iseppi Responsabile CNA Bassa Romagna

La CNA ha richiesto la riduzione della complessità e dei tempi di esame delle pratiche edilizie e il superamento di ostacoli per operare su edifici senza valore storico o testimoniale o che abbiano una scadente qualità architettonica, sismica, energetica o sanitaria. Le recenti misure di sostegno finanziario (sisma bonus, eco-bonus, superbonus) vanno sfruttate ponendo rimedio immediato a norme o interpretazioni delle stesse, che finiscono per ingessare il comparto, anziché favorirne il recupero.

I tempi attuali per l'accesso agli atti, così come per la valutazione delle pratiche edilizie e le norme restrittive sui centri storici, non sono compatibili con la possibilità di sfruttare a pieno gli sgravi messi in campo. Paola Pula, Sindaco di Conselice e coordinatrice del Tavolo per la semplificazione urbanistica, riferisce che "a giorni l'Unione si doterà di 3 persone in più per l'accesso agli atti e l'istruttoria delle pratiche.

Abbiamo definito una riorganizzazione del Servizio per migliorare la risposta verso i Professionisti incaricati con consulenze più specifiche e introducendo la verifica a campione delle pratiche.

Si sta lavorando anche per facilitare l'inoltro delle pratiche on-line su unica piattaforma (Accesso Unitario) abbandonando SIEDER, come sta già sperimentando il Comune di Ravenna.

A questo si affianca il progetto "Bassa Romagna Smart" che prevede, nell'arco di tre anni, la digitalizzazione e dematerializzazione dell'intero archivio per avere, in futuro, tempi di risposta immediati".

CNA Ravenna ha attivato da tempo il proprio portale www.superbonus-ravenna.it poiché consapevole dell'incredibile valore di questa opportunità.

In più occasioni abbiamo evidenziato la straordinarietà dei provvedimenti e l'opportunità da cogliere sia per attivare le nostre imprese sia per riqualificare finalmente il patrimonio immobiliare.

Occorre pertanto ripensare veloce-

mente le città del prossimo futuro, vera occasione di ripartenza.

Su questo il Sindaco Pula afferma che "stiamo raccogliendo i dati utili alla redazione del quadro conoscitivo del PUG, da cui poi dovremo sviluppare gli indirizzi della strategia identitaria della nostra Unione. L'obiettivo attuale è di assumere il nuovo Piano Urbanistico Generale entro febbraio 2022, per poi arrivare all'approvazione definitiva entro la fine del medesimo anno. Stiamo studiando il tema della partecipazione che, a causa della pandemia, è particolarmente complessa e articolata e avrà bisogno di strumenti non convenzionali.

A breve la CNA, assieme agli altri soggetti protagonisti del territorio, sarà chiamata a confrontarsi su questo piano strategico generale e a dare il proprio contributo a partire dalla lettura condivisa del quadro di partenza.

Cogliere i cambiamenti e progettare il futuro è una responsabilità condivisa, è un fare insieme che contraddistingue il nostro essere assieme la Bassa Romagna."



SAITI
IMPIANTI TERMIDRAULICI E INDUSTRIALI

COMPETENZA PER LE TUE ESIGENZE

IMPIANTI
• INDUSTRIALI • CIVILI • INFRASTRUTTURALI

TI ACCOMPAGNIAMO PASSO DOPO PASSO
IN TUTTE LE FASI DEL SERVIZIO
DALLA DEMOLIZIONE, ALLO SCAVO, ALLA POSA
FINO ALLA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO
CHIAVI IN MANO

Via dell'Artigianato, 8 - 48011 Alfonsine (RA)
Tel 0544 84091 - Fax 0544 82819 - saiti@saiti.it - www.saiti.it

CENTRALI TERMICHE - ANTINCENDIO
RISCALDAMENTO - IMPIANTI IDRICI - CONDIZIONAMENTO
CONDOTTE - GAS METANO E ACQUEDOTTO

TUTTURATI

Nuova viabilità a Milano Marittima

Modificata dopo un serrato confronto e diverse proposte

Jimmy Valentini Responsabile CNA Comunale di Cervia



Con l'apertura della stagione estiva Milano Marittima vedrà un profondo cambiamento nella viabilità. La soluzione che verrà adottata è frutto della volontà politica della Giunta di realizzare una pista ciclabile su viale Matteotti.

Ma partiamo dall'inizio, per raccontare un percorso che ha avuto diverse fasi di cambiamento progettuale e confronto.

1. Nell'autunno 2019 la Giunta propone di portare i due viali principali di Milano Marittima a senso unico e realizzare una pista ciclabile su Viale Matteotti. I sensi di marcia vengono individuati in direzione Nord – Sud sul Matteotti e Sud-Nord su Viale 2 Giugno. CNA, in quell'occasione, propose l'inversione dei sensi di marcia e di creare in Viale 2 Giugno una corsia preferenziale in direzione Nord-Sud per i bus, i taxi, i mezzi di soccorso. La corsia preferenziale sarebbe stata utile anche nel caso di un blocco della viabilità sul Matteotti, ripristinando momentaneamente il

doppio senso su Viale 2 Giugno.

2. Nel marzo 2020 la Giunta blocca l'esecuzione del progetto a causa del lockdown nazionale.

3. A febbraio 2021 la Giunta implementa un progetto diverso da quello validato (e comunque sperimentale): Viale 2 Giugno rimane a doppio senso, come il primo tratto di viale Matteotti fino alla III Traversa. CNA valuta questo nuovo progetto peggiorativo del precedente soprattutto per le attività presenti su viale Matteotti, che perdono un significativo passaggio veicolare.

4. CNA evidenzia il problema, segnalando il mancato coinvolgimento delle Associazioni e ottiene il coinvolgimento nel dibattito delle categorie economiche.

Da tale confronto CNA propone due alternative: salvare la pista ciclabile su Viale Matteotti, ripristinando il doppio senso di marcia e eliminando una fila di parcheggi, oppure il ripristino del progetto iniziale con il senso unico anche in Viale 2 Giugno, favorendo il passaggio veicolare di ritorno verso il centro di Milano Ma-

rittima attraverso viale Matteotti. CNA chiede altresì interventi di manutenzione straordinaria nei marciapiedi, l'installazione di nuovo arredo urbano e di "bike grill" per i cicloturisti e la realizzazione di nuovi stalli per il carico e scarico. Dopo numerose riunioni, la Giunta si dice favorevole nel riprendere il progetto originario con le proposte giunte dal tavolo di confronto.

Nelle prossime settimane Viale 2 Giugno diventerà a senso unico in direzione Nord, verrà messa in sicurezza la pista ciclabile, verranno installati cartelli nelle traverse di Viale 2 Giugno che indichino le attività economiche poste a quell'altezza sul viale Matteotti e verranno eseguite le migliorie e i servizi proposti da CNA.

“Questo percorso, dimostra che la concertazione porta a soluzioni più condivise e migliorative, per il bene delle attività economiche e della città – dichiara Sauro Bernabei Presidente CNA Cervia – Apprezziamo lo sforzo della Giunta nel tornare al tavolo della discussione e modificare quanto già implementato.”

NUOVO RENAULT ARKANA

SUV sportivo. ibrido. spazioso.

Arkana unisce a forme fluide ed eleganti tutta la robustezza e la spaziosità di un SUV. Il risultato è un design unico, che nella versione R.S. line regala emozioni ancora più intense: colore esclusivo, calandra sportiva, cerchi con dettagli rossi e doppio scarico cromato.



Emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. Foto non rappresentativa del prodotto.

RENAULT DESTAUTO

Via Faentina, 173 - RAVENNA - Tel. 0544 500850

Via dell'Industria, 1/3 - LUGO - Tel. 0545 20035

www.destauto.it

   renault.it

Rifiuti: un nuovo sistema di raccolta per Russi

Confronto con le Associazioni sulla gestione dei rifiuti e relativa tariffazione

Andrea Alessi Responsabile CNA Comunale di Russi

La gestione dei rifiuti urbani e assimilati e la relativa tariffazione sono temi complessi e in continuo divenire per una legislazione che, nel corso degli anni, è cambiata più volte. La necessità di riciclare e avviare a recupero più rifiuti possibile, diminuendo la raccolta di materiale indifferenziato da destinare in discarica o incenerimento, sta portando all'implementazione di sistemi di raccolta differenziata sempre più elaborati.

Non dobbiamo dimenticare che a livello europeo l'obiettivo è quello di raggiungere nel 2035 il 65% di rifiuti urbani riciclati e il Dlgs 116/2020 definisce i nuovi obiettivi intermedi per il 2025 (55%) e per il 2030 (60%) per raggiungere tale risultato.

Nei prossimi mesi sul territorio comunale sarà attivato il sistema di raccolta differenziata porta a porta da parte del gestore HERA.

Ciò avrà ripercussioni sulle abitudini di imprese e cittadini ma an-



Il Sindaco Valentina Palli

che sulla tariffazione, che diventerà puntuale.

CNA da sempre insiste sulla necessità di definire strumenti tariffari che rispondano al principio di equità - chi produce più rifiuti più paga - è fondamentale, quindi, approcciarsi in modo corretto e attento anche alla raccolta differenziata dei rifiuti.

È evidente, inoltre, la stretta interconnessione fra le modalità di raccolta dei rifiuti e la relativa tassa-

zione in ordine alla tipologia del servizio e di quanto viene consegnato in modo indifferenziato.

Viste le problematiche e l'attenzione sul tema, si è insediato nelle scorse settimane nel Comune di Russi un tavolo che coinvolge le Associazioni del territorio, voluto dall'Amministrazione comunale e presieduto dal Sindaco, per gestire questo importante e delicato passaggio.

Sarà necessario realizzare un'informazione mirata e capillare sul nuovo sistema e sulla relativa tassazione, avvalendosi anche di materiale apposito.

Il Sindaco ha, inoltre, proposto l'istituzione di un tavolo provinciale per lavorare in maniera coordinata sulle novità introdotte dal Dlgs 116/2000, viste l'incertezza e la complessità che ancora vi sono in merito.

CNA ha colto positivamente questa iniziativa del Sindaco che dimostra attenzione nei confronti del sistema di concertazione con le Associazioni e delle imprese che si trovano a dover gestire un cambiamento importante in un momento delicato come questo.

ECO-BONUS e SISMA-BONUS

Agevolazioni fiscali fino al 110% sul costo degli interventi

SuperBonus



• PRIVATI • CONDOMINI • AZIENDE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni presso le Filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.L60)

Noi **C**i Siamo

FINANZIAMENTI ED ACQUISTI
DEI CREDITI DI IMPOSTA
CEDIBILI

LACASSA.COM

Numero Verde
800 296 705
Lun-Ven 8,15 - 13,30 / 14,30 - 16,45



La Cassa
di Ravenna S.p.A.
Privata e Indipendente dal 1840

Dichiarazione di successione

Come influisce il regime patrimoniale sulle pratiche di successione?

Simona Ruffilli Responsabile Settore Giuridico Legislativo e Privacy CNA Ravenna

A seguito del decesso di mia madre, rimaniamo io, mio padre ed i miei fratelli. Vorrei sapere quale incidenza abbia sulla dichiarazione di successione che dobbiamo presentare il fatto che i miei genitori fossero coniugati in regime di separazione dei beni.

Inoltre, poiché sappiamo che esiste una cassetta di sicurezza in banca intestata a mia madre, contenente beni di valore più affettivo che economico, vorremmo sapere se il relativo contenuto deve essere indicato in dichiarazione e come potere fare, date le difficoltà legate alla sua apertura in questo periodo di pandemia.

Il regime di comunione o separazione legale influisce sulle modalità di acquisto dei beni durante il matrimonio e cessa con la cessazione del vincolo coniugale, anche per causa di morte di uno dei due coniugi, non spiegando la propria influenza sulle vicende successorie.

Il coniuge superstite ed i figli concor-

reranno tutti in qualità di eredi nella successione che si apre per la devoluzione del patrimonio del defunto, a prescindere dal regime patrimoniale che fosse stato prescelto, avendo il coniuge con la separazione dei beni i medesimi diritti di quello in comunione.

Lo stesso discorso vale persino con riferimento al coniuge separato legalmente, se al momento del decesso non fosse intervenuta la sentenza di divorzio o la separazione non fosse stata dichiarata con addebito a carico del coniuge superstite.

Quanto alla cassetta di sicurezza di cui scrive il socio che ha inviato il quesito, i valori ivi contenuti concorrono effettivamente alla formazione dell'asse ereditario ai fini del pagamento dell'imposta di successione e dovrebbero essere inseriti in dichiarazione.

Tuttavia, dopo la morte dell'intestatario, la cassetta potrà essere aperta solo alla presenza di un funzionario dell'Amministrazione finanziaria o di un Notaio, che sarà chiamato a redigere l'inventario dei beni ivi contenuti ed il cui verbale andrà a far parte

degli allegati alla dichiarazione di successione.

Se nella cassetta, oltre al denaro ci fossero altri beni di difficile valutazione (ad esempio gioielli) sarà opportuno l'intervento di un perito, da nominarsi direttamente dal notaio o dagli eredi, per la quotazione ai prezzi di mercato.

Tuttavia, viste le difficoltà legate alla situazione emergenziale in atto, si potrebbe valutare anche l'eventualità di presentare una prima dichiarazione contenente tutti i beni da dichiararsi che siano noti e successivamente una dichiarazione sostitutiva nella quale saranno inseriti i beni contenuti nella cassetta che sia stata aperta con tutti i crismi cui abbiamo sopra accennato.

Per ricevere supporto nella predisposizione ed invio delle dichiarazioni di successione, Vi invitiamo ad avvalervi del Servizio Successioni di Sedar Cna Servizi, rivolgendovi agli Uffici territoriali o direttamente all'Ufficio giuridico-legislativo per prendere appuntamento.



Trasferimenti di proprietà-immatricolazioni • Sportello telematico dell'automobilista
Consulenza per autotrasporto • Revisioni e collaudi • Rinnovo patenti e tasse automobilistiche
Rilascio permessi

NUOVA SEDE • Via della Merenda 10/A • 48124 Ravenna
Tel. 0544/271538-271506-281101 • fax 0544/271534 • apa@aparavenna.it • www.aparavenna.it

Piccole Imprese, Ricerca e Innovazione

A colloquio con **Daniele Banfi di Wamblee srl di Faenza**

Alessandro Battaglia Responsabile CNA Produzione Ravenna

Ci sono ancora imprese che credono nella tecnologia italiana più avanzata e in una possibile ripresa in futuro dell'attività economica, anche oltre le cicatrici che, inevitabilmente, la pandemia lascerà sul nostro tessuto produttivo e imprenditoriale.

Il tema della competitività resta centrale nel dibattito di politica industriale in Italia, soprattutto in termini di innovazione. Il deficit competitivo è stato principalmente ascritto a due fattori: la scarsità dei fondi e la struttura del sistema imprenditoriale.

Ne parliamo con Daniele Banfi, titolare di Wamblee srl di Faenza.

Banfi, la componente di costo fisso di molti progetti di ricerca implica che essi diventino profittevoli solo se i loro risultati possono essere sfruttati su scale produttive più ampie. È sempre vero?

Ritengo che una politica industriale per l'innovazione dovrebbe conside-

rare seriamente la struttura del sistema imprenditoriale e industriale nazionale, pensando a filosofie e strumenti diversi per piccole e grandi imprese.

C'è un problema di sostentamento delle micro imprese di cui non tengono pienamente conto nemmeno gli amministratori locali: anche nei bandi di recente uscita, volti a finanziare la ricerca e la digitalizzazione, l'alto livello minimo di investimento richiesto per accedere ai contributi è penalizzante. Se l'obiettivo strategico e politico è quello di fare crescere le aziende, occorre dare loro opportunità concrete che possano essere sfruttate.

È vero che in alcuni settori sono le micro e le piccole imprese che trasferiscono alle grandi imprese i contenuti innovativi?

Certo, anche la micro impresa fa ricerca per conto delle grandi aziende, soprattutto in certi settori. Ad esempio, noi siamo stati contattati da un'impresa che opera nell'ambito aerospaziale e che ha centoventimila dipendenti per sviluppare un progetto.

In Wamblee siamo in sette: servono strumentazioni e certificazioni adeguate. Anche per i grossi gruppi internazionali le risorse non sono infinite, così come le competenze. Se investono su determinate strutture con progetti dedicati, per altri progetti "delegano" la ricerca a chi ha già maturato competenza e specializzazione e che ha investito in procedure, certificazioni e capitale umano.

Veniamo all'aspetto legato alle risorse umane: in termine di preparazione e di approccio al lavoro nelle PMI, che idee si è fatto?

La preparazione è generalmente scarsa. E mancano solitamente anche le basi: i laboratori di elettronica ed elettrotecnica nelle scuole stanno tendendo a scomparire. E le carenze le ho riscontrate su tutta la linea: dal sapere leggere un documento tecnico standard, al sapere effettuare una misura. Tutto questo rende ancora più complicato investire, soprattutto per una micro impresa con capacità finanziarie limitate. Ma noi non demordiamo.



CNA Servizi Finanziari

TI APRE LA PORTA AL CREDITO

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA: Società di mediazione creditizia specializzata in Consulenza Finanziaria e Creditizia a supporto degli imprenditori nella gestione della loro attività.

CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA OGNI GIORNO CON LE IMPRESE!!!

**Finanziamenti agevolati
Finanziamenti garantiti
Finanziamenti non garantiti
Consulenza gestionale economico-finanziaria**



CNA SERVIZI FINANZIARI RAVENNA SOCIETÀ DI MEDIAZIONE CREDITIZIA S.R.L.
Viale Randi 90-Ravenna • Tel. 0544 298511 • Fax 0544 239950
cnaservizifinanziaria@ra.cna.it

CNA

SERVIZI

In questo numero:



FISCO



AFFARI GENERALI



LAVORO



AMBIENTE E SICUREZZA



PATRONATO EPASA - ITACO
Cittadini e Imprese



È TEMPO DI 730

Dichiarazione dei Redditi in tutta tranquillità con CNA

Anche quest'anno si apre il periodo in cui i contribuenti sono tenuti a predisporre la loro dichiarazione dei redditi prodotti nel periodo d'imposta precedente (nell'anno 2020) nella quale determineranno le imposte sui redditi e le relative addizionali complessivamente dovute per tale periodo, scomputeranno quanto già versato a titolo di acconto e determineranno il saldo da versare o il credito, oltre a quanto già dovuto a titolo di acconto per il periodo d'imposta corrente (ovvero per l'anno 2021). I modelli di dichiarazione dei redditi previsti dalla normativa italiana sono diversi a seconda della tipologia di contribuenti interessati, della classificazione dei redditi da questi prodotti e dalla modalità con la quale gli stessi sono intenzionati ad assolvere ai suddetti obblighi.

Le persone fisiche residenti fiscalmente in Italia potranno adempiere alle suddette incombenze presentando, ove loro consentito, il modello 730/2021 oppure il modello REDDITI PF 2021.

Il modello 730/2021 può essere presentato da seguenti soggetti:

- pensionati o lavoratori dipendenti (compresi i lavoratori italiani che operano all'estero per i quali il reddito è determinato sulla base della retribuzione convenzionale definita annualmente con apposito decreto ministeriale);
- persone che percepiscono indennità sostitutive di reddito di lavoro dipendente (es. integrazioni salariali, indennità di mobilità);
- soci di cooperative di produzione e lavoro, di servizi, agricole e di prima trasformazione dei prodotti agricoli e di piccola pesca;
- sacerdoti della Chiesa cattolica;
- giudici costituzionali, parlamentari nazionali e altri titolari di cariche pubbliche elettive (consiglieri regionali, provinciali, comunali, ecc.);
- persone impegnate in lavori socialmente utili;
- lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato per un periodo inferiore all'anno;
- personale della scuola con contratto di lavoro a tempo determinato.
- produttori agricoli esonerati dalla presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (Mod. 770), Irap e Iva.

Il modello può essere presentato anche per conto di persone incapaci, compresi i minori, o per il contribuente deceduto,

se per questi ricorrono le condizioni descritte.

I redditi prodotti nell'anno 2020, che i contribuenti in questione possono indicare in tale modello sono i seguenti:

- redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente (es. co.co.co. e contratti di lavoro a progetto);
- redditi dei terreni e dei fabbricati;
- redditi di capitale;
- redditi di lavoro autonomo per i quali non è richiesta la partita IVA (es. prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente);
- alcuni redditi classificati dal TUIR tra i cd. "redditi diversi" (es. redditi di terreni e fabbricati situati all'estero);
- alcuni dei redditi assoggettabili a tassazione separata, sempre secondo i contenuti del TUIR.

I contribuenti persone fisiche che hanno prodotto altre tipologie di redditi non richiamate sopra, saranno pertanto costretti a presentare, per l'anno 2020, il modello REDDITI PF 2021.

Quali vantaggi comporta presentare il modello 730

Ai contribuenti che ne hanno la possibilità, risulta più vantaggioso presentare il modello 730 per dichiarare i redditi prodotti nel periodo d'imposta precedente per diversi motivi:

- non devono eseguire i controlli della documentazione relativa ai redditi prodotti e certificati da chi ha erogato i compensi, agli oneri da portare in deduzione e in detrazione e non devono effettuare i calcoli per la determinazione del reddito complessivamente prodotto, del reddito imponibile, dell'IRPEF lorda, di quella netta, tolte le detrazioni e i crediti d'imposta, delle relative addizionali, fino ad arrivare all'ammontare dovuto a saldo e/o al credito d'imposta spettante (al netto delle ritenute d'acconto subite e degli acconti versati), perché tutte le operazioni di cui sopra le esegue un altro soggetto, come ad esempio un CAF, nell'ambito del servizio di assistenza fiscale;
- se nel 2021 risultano essere alle dipendenze di un datore di lavoro che agisca in qualità di sostituto d'imposta, o risultano essere percettori di pensione da parte di un ente previdenziale possono ottenere il rimborso delle imposte a credito scaturenti dal 730 direttamente nella busta paga o nella rata di pensione, oppure, se devono ancora versare delle somme a saldo per il 2020 o in acconto per il 2021,

queste verranno loro trattenute direttamente dalle busta paga o dalle rate di pensione;

- se invece non risultano essere alle dipendenze di un datore di lavoro, che agisca in qualità di sostituto d'imposta (come ad esempio nel caso di un privato cittadino che ha assunto una colf), oppure non risultano essere percettori di pensioni, sarà la stessa Agenzia delle Entrate ad eseguire i rimborsi dei crediti scaturenti dal 730, mentre nel caso in cui i soggetti fossero tenuti a versare delle somme dovute a saldo per il 2020 o a titolo di acconto per il 2021 dovranno eseguire il versamento autonomamente, ma chi presta loro l'assistenza fiscale, come ad esempio un CAF, sarà comunque obbligato a produrgli gli F24 con il quale eseguire detta operazione.

La CNA di Ravenna, con la sua società di servizi, che opera in convenzione con il CAF NAZIONALE, ha la possibilità di

espletare, per tutti i contribuenti interessati, il servizio di compilazione del modello 730, di elaborazione dei dati ivi compresi (comportanti la determinazione delle imposte dovute e dei crediti spettanti a ciascun contribuente) e di invio dei modelli all'Agenzia delle Entrate completi anche della comunicazione delle somme da trattenere e rimborsare che la stessa Agenzia dovrà girare ai datori di lavoro o agli enti pensionistici che poi materialmente effettueranno tali operazioni.

I contribuenti interessati ad ottenere il suddetto servizio possono contattare le sedi CNA in Provincia di Ravenna per ottenere tutte le informazioni del caso su questo ed altri servizi collegati e per prendere un appuntamento al fine di procedere con la predisposizione della dichiarazione dei redditi.

Luca Cantagalli Responsabile Sezione Fiscale CNA Ravenna

II



REGISTRATORI TELEMATICI

Prorogato a ottobre l'adeguamento al nuovo tracciato dei corrispettivi giornalieri

È stata prorogata al 1° ottobre 2021, in luogo del 1° aprile 2021, la data di avvio dell'utilizzo esclusivo del nuovo tracciato telematico dei dati dei corrispettivi giornalieri, versione 7.0, e del conseguente adeguamento dei Registratori Telematici. È quanto si evince dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 30 marzo 2021, n. 83884, emanato a ridosso della scadenza del 1° aprile, già prorogata lo scorso 23 dicembre dalla stessa Agenzia per aggiornare il sistema prevedendo lo slittamento dal 1° gennaio al 1° aprile 2021. Con il presente provvedimento viene, inoltre, prorogato al 30 settembre 2021 il termine entro il quale i produttori possono dichiarare la conformità alle specifiche tecniche di un modello già approvato dall'Agenzia delle Entrate.

È dunque possibile utilizzare la precedente versione 6.0 fino alla fine dell'estate. Resta invariato l'obbligo dal 1° gennaio

2021 per tutti i soggetti che effettuano operazioni di "commercio al minuto e attività assimilate" per le quali non è obbligatoria l'emissione della fattura, di certificare i corrispettivi mediante la memorizzazione e la trasmissione telematica degli stessi all'Agenzia delle Entrate. La memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi può avvenire attraverso un Registratore Telematico oppure tramite la procedura gratuita messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate. A determinare tale scelta hanno contribuito senza dubbio, come si legge dallo stesso provvedimento, le difficoltà rappresentate dalla CNA, unitamente ad altre associazioni di categoria, per il perdurare dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e le novità introdotte dal Decreto Sostegni.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna



IMPOSTA DI BOLLO FATTURE ELETTRONICHE

Più tempo e nuove modalità

Con il DM 4 dicembre 2020 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto, a decorrere dal 1° gennaio 2021, il differimento dei termini ordinari per il versamento dell'imposta di bollo sulle e-fatture. Il pagamento dell'importo dovuto, relativo alle fatture elettroniche emesse nel primo, terzo e quarto trimestre solare, deve essere effettuato entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo. Il versamento dell'imposta dovuta, invece, sulle e-fatture relative al secondo trimestre solare deve essere eseguito entro l'ultimo giorno del terzo mese successivo (30/9). Inoltre sono state confermate le disposizioni di semplificazione che interessano i soggetti passivi tenuti al versamento di importi minimi. In particolare il versamento dell'imposta di bollo può essere

effettuato, senza applicazione di interessi e sanzioni:

- per il primo trimestre, nei termini previsti per il versamento dell'imposta relativa al secondo trimestre solare dell'anno di riferimento, nel caso in cui l'ammontare dell'imposta da versare per le e-fatture emesse nel primo trimestre solare dell'anno non superi 250 €;
- per il primo e secondo trimestre, nei termini previsti per il versamento dell'imposta relativa al terzo trimestre solare dell'anno di riferimento, qualora l'ammontare dell'imposta da versare per le e-fatture emesse nel primo e secondo trimestre solare dell'anno non superi, complessivamente, 250 €.

Infine, per le fatture inviate al Sistema di Interscambio dal

1° gennaio 2021, l'Agenzia delle Entrate, sulla base dei dati in proprio possesso, procede, per ciascun trimestre solare, all'integrazione delle fatture "che non riportano l'evidenza dell'imposta di bollo, ma per le quali l'imposta risulta dovuta". L'informazione viene messa a disposizione del cedente o prestatore o dell'intermediario delegato, con modalità telematiche, entro il giorno 15 del primo mese successivo al trimestre. Quest'ultimo, a sua volta, laddove ritenga che, relativamente a una o più fatture integrate dall'Agenzia, non risultino i presupposti per il versamento dell'imposta di bollo, potrà procedere alla variazione dei dati comunicati entro l'ultimo giorno del primo mese successivo.

L'Agenzia renderà, quindi, noto al cedente/prestatore o all'intermediario delegato, l'ammontare del tributo complessivamente dovuto, calcolato sulla base delle fatture tra-

smesse dal soggetto passivo, nonché delle integrazioni proposte "come eventualmente variate dal contribuente". Detta informazione verrà resa nota entro il giorno 15 del secondo mese successivo al primo, terzo e quarto trimestre, ed entro il 20 settembre dell'anno di riferimento per le e-fatture inviate nel secondo. Infine, in caso di ritardato, omesso o insufficiente versamento dell'imposta di bollo relativa alle e-fatture transitate mediante SdI, l'Amministrazione finanziaria provvederà a comunicare al soggetto passivo, attraverso modalità telematiche, l'ammontare dell'imposta, della sanzione amministrativa dovuta.

Gli uffici CNA sono a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Maria Grazia Penserino Responsabile Settore Imposte Indirette CNA Ravenna



CONGEDI E SOSTEGNI PER LAVORATORI CON FIGLI

Misure per i lavoratori con figli sottoposti a sospensione dell'attività scolastica o a quarantena

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto-Legge 13 Marzo 2021, n. 30 recante «Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena». Le misure previste dal Decreto si muovono in due direzioni: da un lato, il Governo ha integrato il quadro delle vigenti misure di contenimento del COVID-19 adottando misure ulteriormente restrittive necessarie a contrastare la terza ondata dell'emergenza epidemiologica, dall'altro, sono previsti specifici interventi di sostegno per lavoratori (sia dipendenti sia autonomi) con figli minori durante il periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza, della durata dell'infezione COVID-19, nonché della durata della quarantena del figlio. In considerazione della straordinaria necessità e urgenza di queste norme, il Governo ripristina, con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2021 e fino al 30 giugno 2021, i congedi Covid-19 per i genitori, il bonus baby-sitting ed il diritto allo smart working.

In particolare, le misure adottate in favore dei soli lavoratori dipendenti, in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza del figlio, infezione da SARS Covid-19 del figlio, quarantena del figlio disposta dall'ASL a seguito di contatto ovunque avvenuto, sono le seguenti:

- genitore di figlio convivente minore di 16 anni: alternativamente con l'altro genitore, diritto allo smart working per un periodo corrispondente in tutto o in parte alla durata dei suddetti eventi;
- genitore con figlio di età compresa tra i 14 e 16 anni: alternativamente all'altro genitore, qualora la prestazione lavorativa non possa essere resa in modalità agile, diritto ad un congedo non retribuito/indennizzato, con divieto di licenziamento e diritto alla conservazione del posto di lavoro;
- genitore di figlio convivente minore di 14 anni: alternativamente all'altro genitore, nel solo caso in cui la prestazione lavorativa non possa essere resa in modalità agile, diritto ad un congedo indennizzato dall'INPS al 50%;

d. genitori di figli con disabilità grave ex art.4, L.104/92: iscritti a scuole di ogni ordine e grado per le quali sia stata disposta la sospensione dell'attività didattica in presenza o ospitati in centri diurni a carattere assistenziale per i quali sia stata disposta la chiusura, diritto, nel solo caso in cui la prestazione lavorativa non possa essere resa in modalità agile, ad un congedo indennizzato dall'INPS al 50%;

e. periodi di congedo parentale fruiti dal 1.01.2021 al 13.03.2021, durante i suddetti periodi di sospensione/infezione/quarantena: su richiesta del lavoratore possono essere trasformati nel congedo Covid-19 indennizzato al 50% di cui sopra.

Per i lavoratori iscritti alla gestione separata INPS, i lavoratori autonomi nonché i lavoratori dipendenti del settore sanitario, pubblico e privato accreditato, appartenenti alle categorie più esposte al rischio di contagio, con figli conviventi minori di 14 anni, viene ripristinato il diritto alla corresponsione di uno o più bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite massimo complessivo di 100 euro settimanali, da utilizzare per prestazioni effettuate nelle suddette situazioni. Il bonus viene erogato mediante il libretto famiglia e può essere riconosciuto anche direttamente al richiedente in caso di iscrizione del figlio ai centri estivi e simili.

Per i giorni in cui un genitore svolge la prestazione di lavoro in modalità agile o fruisce del congedo (indennizzato o meno) o non svolge alcuna attività lavorativa o è sospeso dal lavoro, l'altro genitore non può fruire dell'astensione o del bonus, salvo che sia genitore anche di altri figli minori di anni 14 avuti da altri soggetti che non stiano fruendo di alcuna delle misure sopra descritte.

Resta in ogni caso ferma la necessità che i lavoratori interessati alla fruizione dello stesso, nonché di quello non indennizzato, ne facciano preventiva richiesta al proprio datore di lavoro.

Massimo Tassinari Responsabile Sezione Rapporti di Lavoro e Contrattualistica CNA Ravenna



NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Registro dei titolari effettivi - in attesa del decreto attuativo

L'art. 21 del d.lgs. 231/2007 (c.d. Normativa Antiriciclaggio), come modificato dal d.lgs. 90/2017, ha previsto l'istituzione di un Registro dei titolari effettivi di persone giuridiche (SRL, SPA, SAPA e Cooperative), di persone giuridiche private, di trust produttivi di effetti giuridici rilevanti ai fini fiscali e di istituti giuridici affini al trust. Il titolare effettivo è la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano un'entità giuridica ovvero ne risultano i beneficiari. La normativa prevede che i dati e le informazioni di suddetti

soggetti dovranno essere comunicati al Registro Imprese. Vi forniamo questa anticipazione in attesa della pubblicazione di specifico decreto ministeriale che prevederà le modalità di comunicazione, accesso e consultazione dei dati del titolare effettivo nel Registro delle Imprese. Prima di tale pubblicazione non è, quindi, possibile adempiere a tale obbligo.

Franca Ferrari Responsabile Settore Affari Generali CNA Ravenna

IV



SCADENZE E ADEMPIMENTI

Le scadenze dei prossimi mesi

MUD - Comunicazione Annuale rifiuti entro il 16 giugno 2021

Le imprese che producono, trasportano, recuperano o smaltiscono rifiuti devono presentare, per via Telematica, la comunicazione annuale, relativa ai rifiuti gestiti nell'anno precedente. I soggetti tenuti alla presentazione della comunicazione sono:

- Imprese ed Enti produttori iniziali di rifiuti pericolosi;
- Imprese ed Enti con più di 10 dipendenti che sono produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da lavorazioni industriali e artigianali e da attività di recupero e smaltimento di rifiuti, fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento dei fumi;
- Enti e le imprese che effettuano attività di recupero e smaltimento rifiuti;
- Trasportatori che effettuano a titolo professionale attività di raccolta e trasporto di rifiuti;
- Commercianti e gli intermediari di rifiuti senza detenzione. Per effetto dell'approvazione del D.P.C.M. del 23 dicembre 2020 che ha introdotto alcune modifiche, la scadenza per presentare la dichiarazione relativa all'anno 2020 è il 16 giugno.

Gli uffici SEDAR CNA SERVIZI sono a disposizione per tutte le informazioni e l'elaborazione delle Dichiarazioni MUD.

Produttori e importatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche: comunicazione dati entro il 16 giugno 2021

Entro il prossimo 16 giugno, i produttori/importatori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, iscritti al Registro nazionale AEE, devono presentare la comunicazione annuale telematica, relativa alle quantità e tipologie di apparecchiature immesse sul mercato nel 2020.

Chi deve presentare la Comunicazione Produttori di AEE:

- chi fabbrica AEE recanti il suo nome o marchio di fabbrica oppure commissiona la progettazione o la fabbricazione di AEE e le commercializza sul mercato nazionale apponendovi il proprio nome o marchio di fabbrica;

- chi rivende sul mercato nazionale, con il suo nome o marchio di fabbrica, apparecchiature prodotte da altri fornitori; il rivenditore non viene considerato "produttore", se l'apparecchiatura reca il marchio del produttore a norma del numero 1);

- chi immette sul mercato nazionale, nell'ambito di un'attività professionale, AEE di un Paese terzo o di un altro Stato dell'Unione europea;

- chi, residente in altro Stato membro dell'Unione europea o in un paese terzo, vende sul mercato nazionale AEE con tecniche di comunicazione a distanza.

Questa comunicazione si presenta attraverso un portale dedicato (www.registroaee.it).

Imprese iscritte all'albo gestori rifiuti – pagamento diritto annuale entro 30 aprile 2021

Le imprese iscritte all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione ed il trasporto dei rifiuti sono tenute, ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, alla corresponsione del diritto annuale di iscrizione entro il 30 aprile di ogni anno. Il mancato versamento del diritto annuale, comporta la sospensione dell'attività e la successiva cancellazione dell'Albo nazionale gestori ambientali.

Il pagamento è possibile solo per via telematica, accedendo al Sito dell'Albo Gestori.

Attività di recupero in procedura semplificata - pagamento diritto annuale entro 30 aprile

Si ricorda che il 30 aprile scade anche il termine per versare il diritto di iscrizione annuale per le imprese che effettuano attività di recupero, ammesse alle procedure semplificate di cui all'articolo 216 del D.Lgs. 152/2006.

I consulenti del Servizio Ambiente Sicurezza sono a disposizione per fornire informazioni ed assistenza per gli adempimenti sopra indicati

Susanna Baldini Responsabile Settore Ambiente e Sicurezza CNA Ravenna

Appalti pubblici a “chilometro zero”

CNA tra i sostenitori del documento sugli appalti proposto agli Amministratori Locali

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

Per il rilancio dell'economia nel settore edile, tutte le parti sociali (datoriali e sindacali) hanno condiviso un documento per proporre ai Sindaci della provincia di Ravenna appalti pubblici a “chilometro zero”.

Nel corso del 2021 molti Comuni appalteranno lavori pubblici di manutenzione e di realizzazione di opere che in molti casi non supereranno come importo il milione di euro; partendo da queste premesse si sono valutate alcune proposte per aprire un confronto con i Comuni per modificare i regolamenti dei bandi di gara per definire regole utili all'economia locale, alla buona e veloce esecuzione dei lavori, alla regolarità e legalità e al completo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro per gli appalti di opere e lavori del settore edile nella fascia tra 150.000 € e 1.000.000 €.

Il documento si inserisce nell'ambito del Protocollo Appalti siglato nel mese di giugno 2020 presso la Prefettura di Ravenna.

Troppo spesso assistiamo a ritardi,

mancate conclusioni di opere o ricorsi anche su piccoli appalti, si chiede quindi, nel rispetto della normativa, maggiore attenzione verso l'imprenditoria locale per far sì che la spesa pubblica venga reinvestita sui territori stessi, auspicando che le Amministrazioni Pubbliche locali adottino criteri che non pregiudichino sia le imprese uscenti che quelle del territorio inserendo regole che individuino i criteri di invito e partecipazione alle gare d'appalto.

Nella selezione degli operatori per le gare d'appalto andrebbero valorizzati criteri che permettano la partecipazione delle imprese piccole o medie. Un primo criterio di suddivisione potrebbe essere quello di individuare una ripartizione percentuale territoriale tra coloro che hanno inviato manifestazione di interesse.

Una prima percentuale considerevole potrebbe utilizzare il criterio della sede legale in provincia di Ravenna e/o l'iscrizione da almeno 6 mesi con regolarità nei versamenti alla Cassa Edile; una seconda percentuale più contenuta ad altre aziende con sede legale in Regione e/o l'iscrizione da

almeno 6 mesi con regolarità nei versamenti alla Cassa Edile della provincia di appartenenza; infine una terza percentuale alle altre imprese del territorio nazionale.

Altri criteri da prendere in considerazione potrebbero essere:

- La prossimità operativa dell'impresa dalla sede della stazione appaltante, e comunque entro distanze ritenute congrue con l'importo della gara;
- L'obbligo di sopralluogo da parte di persona qualificata per la redazione dell'offerta e che sia in carico all'organico dell'impresa stessa;
- La specializzazione dell'impresa nell'esecuzione di lavori pubblici analoghi a quelli oggetto di gara attraverso la valutazione della sua adeguatezza alla natura, tipologia e durata dei lavori.

In questo modo i criteri sarebbero chiari e inoppugnabili, si favorirebbe la partecipazione delle imprese del territorio senza snaturare i principi di concorrenza e rotazione, seguendo altresì le linee dettate dal Consiglio di Stato.



**Solidi.
Uniti.**

Una storia che abbiamo costruito insieme, mattone dopo mattone, per consegnarti oggi la solidità che cerchi. Oltre ogni aspettativa.



Ecobonus: un caso concreto

Un webinar con gli esperti CNA a supporto delle imprese

Roberto Belletti Responsabile CNA Costruzioni Ravenna

Il webinar organizzato dalla CNA di Ravenna lo scorso 16 marzo aveva l'obiettivo di supportare le imprese a districarsi tra le complessità e gli adempimenti burocratici in materia di Ecobonus e Bonus Facciate. È fondamentale fare chiarezza in particolare sulla parte amministrativa, fiscale ed economica, con attenzione ai tempi necessari per la conclusione dell'intervento, sul lato operativo e infine su quello economico-finanziario.

Il tema è stato affrontato con un approccio innovativo, con l'obiettivo di far cogliere alle imprese tutte le possibili opportunità.

Molti di coloro che ipotizzavano interventi in Superbonus hanno cambiato il loro obiettivo e sono ricorsi agli altri bonus (bonus casa, ecobonus, bonus facciate) che sono diventati i più utilizzati dalle piccole imprese e dagli artigiani e che necessitavano di un approfondimento proprio negli aspetti più di carattere burocratico.



La CNA di Ravenna, tramite i propri esperti nei vari settori di competenza, ha analizzato con un caso concreto le diverse situazioni che può affrontare l'impresa, dallo sconto in fattura alla cessione del credito ed il ruolo fondamentale delle banche.

La simulazione ha evidenziato le criticità che deve affrontare l'impresa nel percorso ma anche le soluzioni da mettere in pratica per ottenere l'utile preventivato ad inizio lavori.

Molto importante per le imprese è conoscere la linea temporale che parte dall'inizio dei lavori e si articola nei vari momenti di comunicazione agli enti preposti, in particolare ENEA e Agenzia delle Entrate, e si conclude con l'accredito nel proprio conto corrente.

CNA di Ravenna mette a disposizione delle imprese e dei cittadini il pro-

prio pacchetto di servizi finanziari, di consulenza gestionale e fiscali, per rispondere a tutte le esigenze che si dovessero manifestare.

Il flusso operativo dell'incentivo genera bisogni cui è possibile rispondere con servizi di consulenza mirati a supporto delle strategie delle imprese, al fine di ottenere il massimo vantaggio dai Bonus in Edilizia.

Nel merito, occorre fare le opportune valutazioni circa i prodotti finanziari a disposizione delle imprese per cedere alle banche o altri intermediari finanziari il credito di imposta maturato dal beneficiario e scontato in fattura, gli eventuali prestiti ponte per gestire l'esposizione finanziaria dell'impresa durante l'esecuzione dei lavori, l'impatto economico e finanziario derivante dall'accettazione dello sconto in fattura ecc.

Infine, è richiesta la massima attenzione nei passaggi e nelle comunicazioni con ENEA e con l'Agenzia delle Entrate e nella predisposizione di tutta la documentazione necessaria sia per l'operatività, sia in caso di futuri controlli da parte degli organismi preposti.



IDEA REGALO
PROMOWEAR & GADGETS

www.idearegaloitalia.com



+39 0544 965179



info@idearegaloitalia.com



Cervia (RA) Via dell'Industria, 13



+39 0544 965179



info@idearegaloitalia.com



Cervia (RA) Via dell'Industria, 13

Nuove etichette per gli elettrodomestici

dal 1° marzo sono cambiate le etichette energetiche

Roberto Belletti Responsabile CNA Installazione Impianti Ravenna

Dal 1° marzo, in conformità con il Regolamento Europeo, in Italia è entrata in vigore la nuova etichetta di classificazione dei consumi energetici degli elettrodomestici.

La novità in questa prima fase riguarderà sei tipi di apparecchiature elettroniche - lavastoviglie, lavatrici e asciugatrici, refrigeratori e frigoriferi, lampade, display e monitor televisivi - per poi essere estesa anche agli altri dispositivi elettronici. La nuova etichetta classifica tutti gli attuali elettrodomestici presenti sul mercato in una fascia compresa tra A e G ed eliminando le classi A+, con l'intento di spingere il mercato a sviluppare apparecchiature sempre più efficienti e green.

Ma i consumatori italiani sono informati della novità? Da un sondaggio emerge che il 69,4% dei consumatori italiani non sarebbe a conoscenza della modifica delle etichette sulle classi di consumo che è entrata da poco in vigore.

Il dato emerso è tanto più importante se si tiene conto che, da quando nel 1998 sono diventate obbligatorie, gli italiani si sono progressivamente affidati alle etichette energetiche per fare i propri acquisti, tanto che il 95% di loro dichiara che l'etichetta energetica è un'informazione "importante" per ragioni di risparmio economico, energetico o per la salvaguardia dell'ambiente.

Le nuove etichette saranno affiancate dalle vecchie a partire dal 1° marzo e fino al 30 novembre 2021 per permettere ai consumatori di adattarsi alle nuove modifiche, mentre dal 1°

dicembre 2021 le vecchie classificazioni saranno ufficialmente vietate. Oltre al taglio delle classi A+ la nuova normativa prevede anche un irrigidimento dei requisiti di definizione delle classi in modo da riportare in maniera più fedele le reali performance del prodotto.

La Commissione Europea ha infatti stimato che circa il 10% dei risparmi energetici potenziali venga perso per la non aderenza tra caratteristiche del prodotto e specifiche tecniche riportate in etichetta.

La riduzione delle classi energetiche è stata operata non solo per offrire ai consumatori informazioni più chiare ma anche per favorire l'ideazione e lo sviluppo di apparecchi elettronici

sempre più efficienti da un punto di vista energetico.

Le nuove etichette avranno anche una grafica nuova e interattiva: su di esse saranno indicate le varie fasce energetiche evidenziando la classe di appartenenza del prodotto, indicando il consumo di Kw annuo, il consumo d'acqua, le emissioni acustiche e la capienza. Nella parte superiore dell'etichetta sarà presente un QR code che scansionato darà ai consumatori ulteriori informazioni sul prodotto. Per supportare il cittadino e spingerlo verso acquisti consapevoli l'ENEA ha messo a punto una guida gratuita L'etichetta energetica 2021 dove vengono spiegati i simboli e i numeri presenti nelle nuove etichette.

The diagram shows a sample of the new energy label with several callouts explaining its features:

- IL QR CODE:** L'aggiunta del QR consente ai consumatori di ottenere ulteriori informazioni sull'apparecchio semplicemente effettuandone una scansione con lo smartphone.
- UNA NUOVA SCALA:** Sulle etichette c'è una nuova scala energetica: da A a G, senza più classi '+'. Le classi inferiori possono essere riportate in grigio se la loro commercializzazione è stata proibita grazie alle norme Ecodesign.
- CON CONSUMO SPECIFICO:** Il consumo energetico è specifico per ogni prodotto. I frigoriferi riportano il consumo annuo; lavastoviglie, lavatrici e asciugatrici riportano il consumo per 100 cicli; il consumo di schermi e i ampadine è riferito a 1.000 ore di uso.
- PERFORMANCE E CARATTERISTICHE:** A seconda dell'apparecchio, il numero e il tipo di pittogrammi possono variare. Se necessario alcuni pittogrammi potrebbero riportare una scala A-D.

The label itself includes the following elements:

- Logo of the European Union and the word "ENERG" with a lightning bolt.
- A QR code with the instruction "Inserire qui il codice QR del prodotto".
- Fields for "NOME DEL FORNITORE" and "IDENTIFICATORE DEL MODELLO".
- A scale of energy classes from A (green) to G (red), with class B highlighted in black.
- A consumption value: "XYZ kWh/annum".
- Icons for energy efficiency (snowflake), water consumption (water tap), and noise emission (speaker).
- Labels for these icons: "XYZ L", "XYZ L", and "XYdB A B C D".

Etichettatura Ambientale degli imballi

Recuperare il ritardo nell'implementazione della norma

Jimmy Valentini Responsabile CNA Alimentare Ravenna

22 APRILE 2021 SEDAR CNA SERVIZI

Dal 1° gennaio 2021 è obbligatorio indicare in etichetta o nell'imballo:

1. La tipologia di imballaggio (scritta per esteso o mediante una rappresentazione grafica), per esempio: flacone, bottiglia, vaschetta, etichetta, lattina...

2. L'identificazione specifica del materiale (codifica alfanumerica ai sensi della Decisione 97/129/CE), integrata eventualmente con l'icona prevista ai sensi della UNI EN ISO 1043-1:2002 (imballaggi in plastica), oppure, ai sensi della CEN/CR 14311:2002 (imballaggi in acciaio, alluminio e plastica), per esempio: PET(1), ALU(41), PAP(21), PP(5), C/PAP(84)



Sono sospesi gli obblighi di riportare

in etichetta la famiglia di materiale di riferimento, l'indicazione sul tipo di raccolta (se differenziata o indifferenziata) e, nel caso si tratti di raccolta differenziata, indicazione del materiale di riferimento.

Questo obbligo scatterà il 1° gennaio 2022, quindi per le imprese che stanno reimpostando le etichette è bene prevedere anche questa parte.

Le imprese del settore alimentare dovranno richiedere quindi queste informazioni ai loro fornitori produttori degli imballaggi.

Ogni produttore è libero di comunicare le informazioni previste sull'imballaggio nella forma grafica, e nell'ordine che più ritiene opportuno. Restano solo preferibili alcune indicazioni rispetto ai colori da utilizzare: blu per la carta, marrone per l'organico, giallo per la plastica riciclabile, turchese per i metalli, verde per il vetro.

L'etichetta ambientale va prevista per

tutte le componenti separabili manualmente del sistema di imballo: si considera separabile manualmente una componente che l'utente può separare completamente e senza rischi dal corpo principale con il solo utilizzo delle mani e senza dover ricorrere a ulteriori strumenti e utensili.

Le informazioni potranno essere riportate sulle singole componenti separabili oppure sul corpo principale dell'imballaggio o ancora sulla componente che riporta già l'etichetta e rende più facilmente leggibile l'informazione da parte del consumatore finale; è prevista tuttavia la possibilità di soluzioni digitali come QR code e apposite applicazioni qualora la tipologia di imballaggio non permettesse un'etichettatura chiara.

	COS'È >	DOVE VA
PP5	IN CARTO PLASTICA	Raccolta PLASTICA
PET 1	VASSOIO PLASTICA	Raccolta PLASTICA



Settore Moda: situazione attuale e prospettive future

Intervista al Responsabile Nazionale CNA Federmoda, Antonio Franceschini

Emanuele Rocchi Responsabile Mestieri Confezione e Calzature CNA Ravenna

Qual è la situazione attuale del settore moda?

Il 2020 è stato un annus horribilis per il sistema produttivo italiano, per l'artigianato e le micro e piccole imprese (dati Centro Studi CNA). Analizzando le contabilità di 12mila imprese con fatturato fino a 5 milioni di euro emerge che l'80,8% delle imprese della manifattura e dei servizi ha registrato una perdita media del fatturato del 27,2% rispetto al 2019. Nel sistema moda, l'85,8% delle imprese ha perso in media il 31,7%. Il settore sta pagando pesantemente gli effetti della crisi pandemica. Si parla di almeno 30 miliardi persi, con picchi aziendali che superano il 50%,

Come sta andando il mercato interno e le esportazioni?

Il mercato interno, stando alle analisi, ha chiuso il 2020 con un calo del 38,3% e anche i primi mesi del 2021 hanno mantenuto questa tendenza. I saldi invernali non hanno portato benefici, si stima un crollo di oltre il 40% nel mese di gennaio 2021 sullo stesso mese del 2020 e anche febbraio il calo è continuato con un meno 23%. Sul digitale (dati Osservatorio Export Digitale della School of Management del Politecnico di Milano), l'export è calato del 9%.

Come le imprese possono riposizionarsi con il digitale e quale sarà il ruolo del digitale nel periodo post covid?

Il digitale è il futuro. Sarà necessario implementare la digitalizzazione delle imprese adottando strumenti per favorire le connessioni attraverso piattaforme web (b2b, b2c, videocon-



ferenze, presentazioni, video, sfilate, eventi in streaming).

Quali azioni ha messo in campo da CNA Federmoda?

CNA Federmoda, dal primo lockdown, ha avviato una interlocuzione con il Governo.

Abbiamo chiesto risorse a fondo perduto sulla perdita registrata sul fatturato 2020 rispetto al 2019, l'estensione a tutto il 2021 della CIG straordinaria e FSBA senza oneri a carico delle imprese e prolungamento contratti a termine senza causale; allungamento dei termini dei finanziamenti Covid-19 da 6 a 10 anni e riduzione aliquota IVA sui prodotti.

Chiediamo contributi tesi a introdurre in azienda nuove competenze professionali relative a digital marketing o social communication e ad-

vertising e a temporary export manager.

Chiediamo di innalzare l'aliquota di agevolazione prevista dal credito d'imposta per investimenti in innovazione tecnologica, design e ideazione estetica, incrementandone i massimali.

Abbiamo poi avviato azioni dirette di promozione e comunicazione realizzando WeLoveModaInItaly Digital per supportare le imprese con prodotto finito sui mercati internazionali mentre a breve sarà lanciata la versione aggiornata del portale ModMarket – manifattura italiana dedicato a facilitare le relazioni tra imprese lungo la filiera e creare opportunità di relazioni commerciali soprattutto per chi opera in conto terzi o realizza componenti per le collezioni moda.

Pericolo abusivismo

Nei servizi alla persona, servono più controlli

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Benessere e Sanità Ravenna

Qualcuno penserà che si tratti dell'ennesima campagna contro l'abusivismo nel settore del benessere, destinata ad avere poco successo pratico per assenza di controlli sufficienti; ma quella lanciata da CNA e da altre Associazioni, questa volta è un'azione molto forte che parte da due ragioni in più: la lotta alla pandemia, ovviamente, ma anche l'approfondimento di un'idea d'impresa per il dopo Covid. In quale direzione andranno le imprese in futuro e che mercato ci sarà fuori dalla situazione emergenziale attuale?

La posta in gioco è alta; per questo è stato lanciato un fortissimo grido d'allarme dall'Associazione, un allarme che riguarda soprattutto il "domani" perché questa esplosione di abusivismo – ben superiore ai livelli a cui si era abituati - rischia di mettere definitivamente in ginocchio le imprese che fanno investimenti, qualità e innovazione.

Questa campagna vuole rafforzare il concetto che l'atteggiamento nei confronti degli abusivi non può essere lassista o comprensivo perché gli abusivi, oltre a portare con sé il boccone avvelenato della nascita di nuovo lavoro nero e di ingiustizie, aumentano in maniera esponenziale il rischio di contagi e di danni alla salute.

Immaginare persone non qualificate che si recano nelle abitazioni o ricevono in locali inadatti, senza alcuna forma di sicurezza ed igiene, oggi risulta più pericoloso e insopportabile che mai.

Da qui è nata la richiesta delle Associazioni, avanzata a tutte le Forze dell'Ordine, di compiere uno sforzo straordinario di controllo e repressione: ne va della salute di tutti noi e della sopravvivenza di tante imprese regolari.

Nella pratica viene chiesto anche un aiuto ai cittadini stessi ed alle im-

prese, allo scopo di costruire un dossier di segnalazioni da consegnare ai rappresentanti della sicurezza locali; una mappatura del territorio per ottenere maggiori e più efficaci controlli.

Non arrendiamoci all'ineluttabilità del malaffare e dell'abusivismo.


NUOVO REGOLAMENTO DISPOSITIVI MEDICI: IL 12 MAGGIO CORSO PER FORMARE IL PRC



Una delle novità del nuovo regolamento dispositivi medici che entrerà in vigore, anche per i Laboratori Odontotecnici, il 26 maggio 2021, è quello della nomina, in ogni laboratorio, della Persona Responsabile dell'applicazione della normativa (PRRC). Questa figura si occupa, in laboratorio, unitamente al legale rappresentante di controllare la conformità dei dispositivi medici prima che vengano messi in commercio, che siano redatte ed aggiornate la documentazione tecnica del dispositivo e la dichiarazione di conformità UE, che siano rispettati gli obblighi di vigilanza post commercializzazione e che siano rispettati gli obblighi di segnalazione.

Per questa ragione, CNA Benessere e Sanità (mestiere Odontotecnici) organizza un corso per PRC con rilascio dell'attestato a cui potranno partecipare i dipendenti e soci designati a ricoprire questa funzione gratuitamente ma anche i titolari ed altri interessati che vogliano ricapitolare gli adempimenti obbligatori. Info: 3451311854 (Salimbeni)

UNA NUOVA OPPORTUNITÀ PER IL TRASPORTO MERCI SU PALLET IN ITALIA E IN EUROPA

CONSAR, affiliato  con l'esclusiva sulla zona di Ravenna dal 2014,

DA OGGI E' ATTIVO ANCHE SU FORLÌ

Spedizioni su pallet in tempi rapidi, a costi competitivi
con la professionalità e qualità del gruppo CONSAR.

PROVA IL SERVIZIO ONE EXPRESS!

- Consegne a GD e GDO
- ADR (consegna merci pericolose)
- Scarico pallet con sponda idraulica
- Consegna a mano (facchinaggio)

0544 607401
oneexpress@consar.it
www.consar.it


CONSEGNA ENTRO
24 H


CONSEGNA ENTRO
48/72 H



**ONE
EXPRESS**
IL PALLET ESPRESSO



CERTIFIED
MANAGEMENT SYSTEMS
CQY
CERTICALITY

Certificato di Eccellenza N°147

CERTICALITY
è membro della Federazione CISQ




CONSAR
GROUP

Mettere in sicurezza strade e mezzi

Risorse e incentivi per mettere in sicurezza la rete stradale e per rinnovare il parco Tir

Laura Guerra Presidente CNA FITA Ravenna



SEDAR CNA SERVIZI | 26 | APRILE 2021

Le criticità più rilevanti per l'autotrasporto sono state illustrate da CNA FITA, nel corso dell'incontro, promosso dal Ministro dei Trasporti Enrico Giovannini, sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il PNRR rappresenta, a parere di FITA CNA, un'opportunità irripetibile per l'ammodernamento del Paese.

Abbiamo evidenziato che in Italia si riscontra una delle velocità commerciali più basse in Europa e la necessità di attuare una decisa inversione di rotta.

Sono necessarie risorse pari a tre miliardi di euro per la manutenzione della rete stradale, la realizzazione degli hub logistici, l'archivio nazionale delle strade e la promozione di una campagna di incentivi per i mezzi pesanti per accelerare la transizione ecologica abbattendo il livello di emissioni. Sono quasi 6mila le infrastrutture, ponti e strade, sulle quali intervenire con urgenza. Da 30 anni attendiamo l'istituzione dell'Archivio Nazionale Strade che offrirebbe

un prezioso contributo per il monitoraggio e la programmazione degli interventi e per garantire la sicurezza della mobilità. Riteniamo fondamentale intervenire sulla viabilità secondaria, per non vanificare lo straordinario potenziale di collegamenti, offerto dalle Reti transeuropee stradali e ferroviarie.

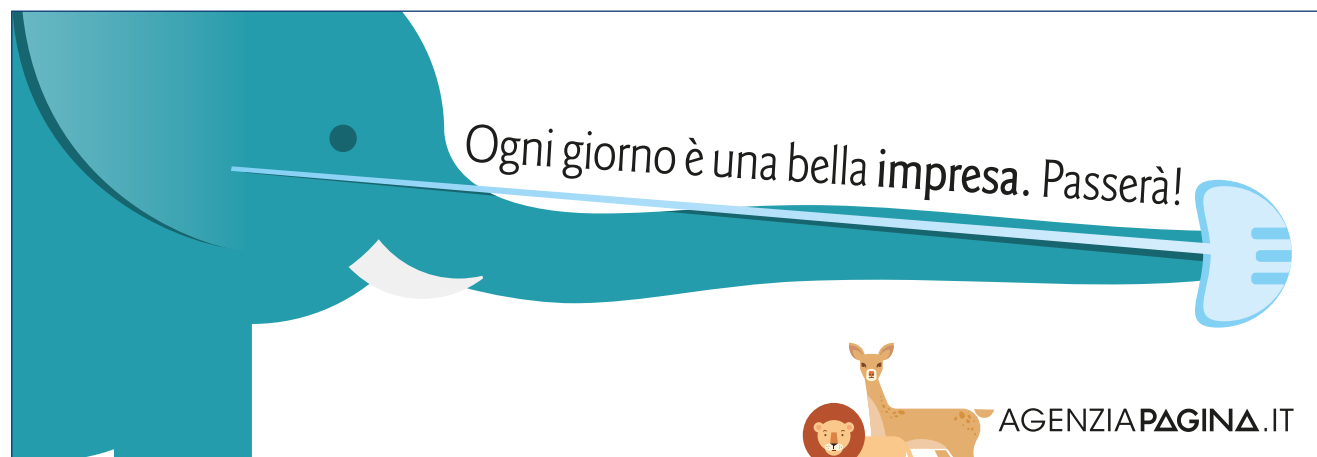
L'esigenza di favorire il rinnovo del parco circolante dei Tir costituisce inoltre un elemento strategico per il futuro, CNA FITA stima che, con 5 miliardi di incentivi si possono sostituire 190mila camion, abbattendo 5,6 milioni di tonnellate l'anno di CO₂, ricordando che per ottenere lo stesso risultato occorrono 4 milioni di auto elettriche, 9 anni e 32 miliardi di euro di incentivi.

CNA Fita ha criticato duramente le ulteriori limitazioni e sbarramenti al traffico pesante in entrata e uscita dall'Italia, che il Tirolo ha esteso da gennaio di quest'anno anche agli autocarri Euro 6. Questa decisione penalizza fortemente tutta l'attività economica del paese, è necessaria una decisa risposta dall'Europa.

Sul piano territoriale CNA FITA va-

luta molto positivamente che all'interno del Patto per il Lavoro e per il Clima, la Regione Emilia Romagna abbia inserito le Zone Logistiche Semplificate per creare condizioni favorevoli in termini economici, finanziari e amministrativi e per consentire lo sviluppo delle imprese già in attività e l'insediamento di nuove imprese. In questa ottica l'auspicio è che la Regione continui il lavoro di coinvolgimento di Enti Locali e Associazioni per la realizzazione del progetto "ZLS Emilia Romagna". Questo progetto si inserisce negli obiettivi di CNA che, da sempre, lavora per favorire semplificazione amministrativa e tutela dell'ambiente, del lavoro e dei diritti.

L'impegno di CNA sarà massimo affinché territori e imprese della nostra Provincia e della Regione riescano, attraverso azioni di semplificazione e di rafforzamento organizzativo, a sviluppare le condizioni che favoriscano lo sviluppo del sistema produttivo e logistico.



Studio Tariffario 2021

Depositato alla Camera di Commercio di Ravenna lo studio delle officine di riparazione dei veicoli

Franco Ventimiglia Responsabile CNA Autoriparazione Ravenna

L'Assemblea unitaria degli autoriparatori ravennati ha definito i contenuti dello Studio Tariffario che rileva i costi medi aziendali per l'anno 2021 nelle officine di riparazione veicoli.

Il fascicolo, che racchiude al suo interno in modo analitico le Tariffe di riferimento di tutte le tipologie di autoveicoli e rimorchi, è stato depositato alla Camera di Commercio di Ravenna.

Lo Studio Tariffario è stato redatto dalle Associazioni di categoria con il tradizionale obiettivo di illustrare, in maniera chiara e dettagliata, il valore di riferimento delle prestazioni negli interventi di manutenzione o di riparazione sugli autoveicoli, con garanzia di professionalità e qualità.

L'analisi delle prestazioni, accurata e completa, infatti, non può prescindere dall'assunto che gli interventi sui veicoli devono essere eseguiti da officine qualificate nel rispetto della Legge 122/92 "Disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e disciplina dell'attività di autoriparazione". Gli schemi tariffari,



per garantire la massima facilità di consultazione e trasparenza nei confronti dei clienti, sono stati aggiornati e suddivisi per categoria: Riparazione Autotreni e Macchine Movimento terra, Pompe e iniettori Diesel; Riparazione Meccatronica e Macchine agricole, Moto e Ciclomotori, Installazione e Assistenza Impianti GPL e Metano; Riparatori Cicli; Gommisti; Autocarrozzerie.

In ciascuno schema sono rilevati valori di riferimento della specifica Tariffa Oraria, maggiorazione per gli interventi di elevata specializzazione o per l'utilizzo di attrezzature particolarmente specializzate o per interventi specifici, incrementi per materiali di consumo, maggio-

razioni per prestazioni effettuate in trasferta o nei giorni festivi e modalità per la definizione di preventivi e fornitura di materiali o di parti di ricambio.

Di particolare rilievo e importanza la discrezionalità da parte delle Officine di utilizzare e installare ricambi di origine incerta forniti dal cliente, che per ragioni di responsabilità e garanzia per la sicurezza della circolazione stradale, potrebbero essere causa di gravi problematiche.

Le officine si riservano di richiedere la documentazione tecnica del materiale per controllare la necessaria omologazione del prodotto e di addebitare il tempo necessario, in base alla tariffa oraria praticata, per verificare adeguatezza e compatibilità del ricambio sul veicolo da riparare.

In ogni caso viene precisato chiaramente che è a carico del venditore del ricambio, la garanzia di conformità del bene acquistato in caso di difetti o malfunzionamento.

Lo Studio Tariffario 2021 è a disposizione di chi ne faccia richiesta presso l'Ufficio Statistiche e Prezzi della Camera di Commercio.

CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI
ampia scelta ed esperienza a disposizione
di imprese e artigiani

Gas tecnici Saldatura Antinfortunistica Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA) Tel. 0546 620325 Fax. 0546 622039 E-mail: info@utentigastecnici.it

Il turismo nelle città d'arte

Il rilancio parte da qui

Nevio Salimbeni Responsabile CNA Turismo e Commercio Ravenna

Le città d'arte rappresentano un asset strategico per il turismo del nostro Paese e per Ravenna in particolare. È stato particolarmente pesante e doloroso perdere parzialmente, causa Covid, la grande opportunità delle celebrazioni dantesche: non a caso CNA ha già chiesto di rilanciarle ancora per un anno con una edizione OFF che sia capace di parlare al mondo e trasformi l'interesse in presenze nella città e nei territori danteschi.



Sappiamo bene come le attività turistiche nelle città d'arte abbiano pagato duramente la diffusione della pandemia, senza poter beneficiare della mini ripresa estiva dello scorso anno, quando molte località, soprattutto costiere, sono tornate fuggacemente ad un accenno di normalità. Occorre un piano nazionale, regionale e di destinazione che punti al rilancio futuro anche del mercato internazionale, definendo modi e forme dei famosi "certificati verdi", perché questo turismo è decisivo per le città d'arte. E quando si potrà ripartire, la concorrenza sarà spietata: in Europa e nel mondo.

Oltre ai ragionamenti più globali e/o promozionali è il momento anche di arrivare con aiuti veri al mondo delle imprese turistiche: pensiamo a crediti d'imposta per il sostegno agli affitti degli immobili turistici e commerciali, al potenziamento del fondo di sostegno alle agenzie di viaggio e ai tour operator comprese le guide e gli accompagnatori turistici completando la procedura di ristoro alle im-

prese risultate liquidabili, alla moratoria per il pagamento delle rate dei mutui in scadenza; alla valorizzazione del patrimonio immobiliare ricettivo turistico alberghiero ed extra-alberghiero -con l'impiego di forme incentivanti analoghe a quelle applicate nell'ambito delle ristrutturazioni dei privati -, agli incentivi per le imprese operanti nei centri storici delle città d'arte maggiormente colpite dalla crisi compreso l'esonero del

pagamento della tassa di occupazione di spazi e di aree pubbliche per le imprese di pubblico esercizio (bar, ristoranti, pizzerie, stabilimenti balneari, gelaterie, piadinerie, ecc.). Pensare globalmente e agire localmente.

Oggi questo vale anche per le nostre città d'arte e per le destinazioni, i cammini, i percorsi che da qui partiranno per un turismo nuovo ma profondamente antico nell'anima.

ORDINANZA BALNEARE 2021 REGIONE EMILIA ROMAGNA

La nuova ordinanza balneare estiva, emanata recentemente dalla Regione Emilia-Romagna, riprende nell'impianto l'ordinanza precedente. Entrerà in vigore il 29 maggio e da quella data dovrà essere operativo il servizio di salvataggio (fino al 12 settembre).

Gli spazi vitali della spiaggia dovranno tenere conto della situazione sanitaria in corso; per questo viene confermata la distanza tra gli ombrelloni (12 mq di superficie minima per ciascun "paletto") tranne in casi particolari di aree con erosione della spiaggia, dove si potrà scendere a 10,5 mq. Comunque sempre all'interno dei protocolli previsti a livello nazionale. Novità di rilievo, infine, il divieto di utilizzare plastica, a partire dal 15 luglio.

Osservatorio Professioni CNA

Professionisti non ordinisti fiaccati dalla crisi. Uno su due si è dovuto fermare

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

Un professionista non ordinista su due è stato costretto a fermarsi durante la crisi sanitaria. E tra quanti di loro sono stati nelle condizioni di continuare a lavorare solo poco più del 14% lo ha potuto fare senza apportare sostanziali modifiche alla sua organizzazione, mentre il 36% l'ha dovuta cambiare in maniera profonda.

Una situazione addirittura drammatica tra i professionisti che prestano servizi alla persona, bloccati dal confinamento nell'ordine del 79%.

L'anno ha avuto per tutti un impatto molto pesante sul fatturato: nel primo semestre del 2020 il calo medio è risultato pari al 41,3% oscillando tra il -54,7% dei servizi alla persona e il -28,7% dei servizi alle imprese.

La situazione è apparsa meno pesante nel terzo trimestre, ma nonostante l'allentamento dei vincoli tra luglio e settembre il fatturato del settore in questo periodo è comunque diminuito del 32,8%.

Ancora peggiori le previsioni per il quarto trimestre: il calo medio è ipotizzato al -45%, frutto del -58,7% indicato dai professionisti che forniscono servizi alla persona e del -32,2% da quelli che prestano servizi alle imprese.

Nonostante questo quadro molto allarmante, i professionisti non ordinisti (vale a dire non iscritti ad albi e collegi) sono determinati a continuare la propria attività professionale puntando ad ampliare la propria clientela e adottando nuove mo-

dalità organizzative a partire dal lavoro remoto.

A rilevarlo è l'Osservatorio Professioni CNA 2020, nato nel 2015 per monitorare le professioni non ordiniste.

Quest'anno la quinta edizione dell'Osservatorio è dedicata alla situazione di tale realtà vasta ed eterogenea (CNA associa ben 39 categorie professionali) stretta nella tenaglia di crisi sanitaria e crisi socio-economica.

Una realtà che tra il 2009 e il 2019 ha segnato una crescita impetuosa: in questi anni, a fronte dell'incremento complessivo dei liberi pro-

fessionisti pari al 26,4% e di un calo del 6,3% del lavoro indipendente, il numero dei liberi professionisti non ordinisti è cresciuto del 57,2%. Alla fine del 2019 erano 1,3 milioni.

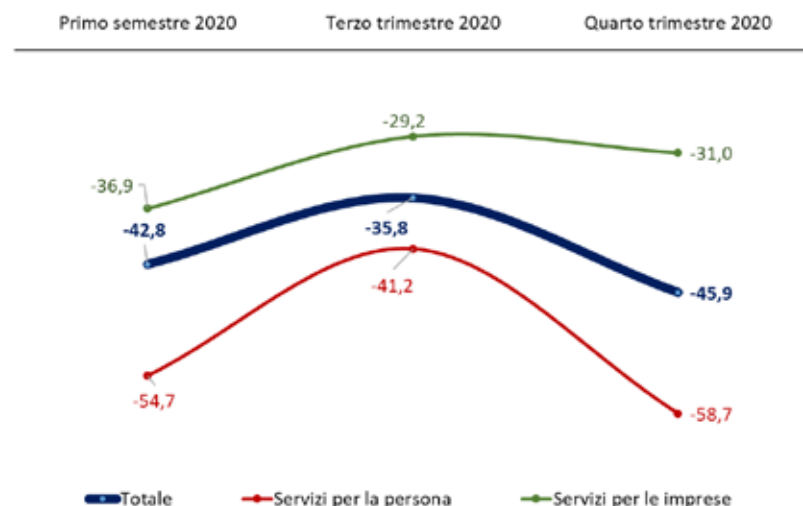
L'indagine dell'Osservatorio è stata condotta tra gli iscritti a CNA Professioni.

Che cosa pensano degli interventi governativi varati nel 2020 per combattere la crisi socio-economica? A promuoverli è il 26,7% del campione. A bocciarli il 55%, con un picco del 61,1% nei servizi alla persona e un più moderato 50,6% nei servizi alle imprese.

ALCUNI DATI REGIONALI DELL'EMILIA ROMAGNA TRATTI DALL'OSSERVATORIO NAZIONALE 2020

Pensando all'impatto del Covid-19 sulla tua attività, nel corso di quest'anno di quanto è variato il fatturato rispetto al 2019?

(variazioni % a consuntivo per il primo semestre e terzo trimestre 2020, variazioni % attese per il quarto trimestre 2020)



Ordinare l'innovazione

Il supporto di CNA alle imprese che vogliono innovare

Monia Morandi Responsabile CNA Industria e Innovazione CNA Ravenna

L'espressione "ordinare l'innovazione" nasconde più significati: ordinare come imporre, ordinare come mettere in ordine e fare ordine, ordinare in quanto le imprese possono richiedere a CNA supporto per diventare o essere più innovative.

Ormai affermare che per competere le imprese devono innovarsi è un must. Come ha affermato Rosa Grimaldi, professoressa di Imprenditorialità e Gestione dell'Innovazione nel settore dell'Ingegneria Economico-Gestionale presso la Scuola di Ingegneria dell'Università di Bologna, comprendere ci rende "interpreti" mentre conoscere ci rende "esecutori".

Si può innovare per stare al passo o per dettare il passo.

Il Digital Innovation HUB di CNA (CNA HUB 4.0), attraverso la sua ampia rete di relazioni e di competenze interne, è in grado di sostenere le imprese nei loro progetti di cambiamento siano questi di trasformazione digitale, tecnologici, di processo, di prodotto o di acquisizione di skills manageriali.

CNA HUB 4.0 è il punto d'accesso a servizi e strumenti per lo sviluppo delle Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'era della digitalizzazione. Il nostro Digital Innovation Hub è stato accreditato anche dalla Commissione Europea: CNA Hub 4.0 di CNA Emilia Romagna ha superato le fasi di selezione e validazione ed è stato accreditato dalla Commissione Europea.

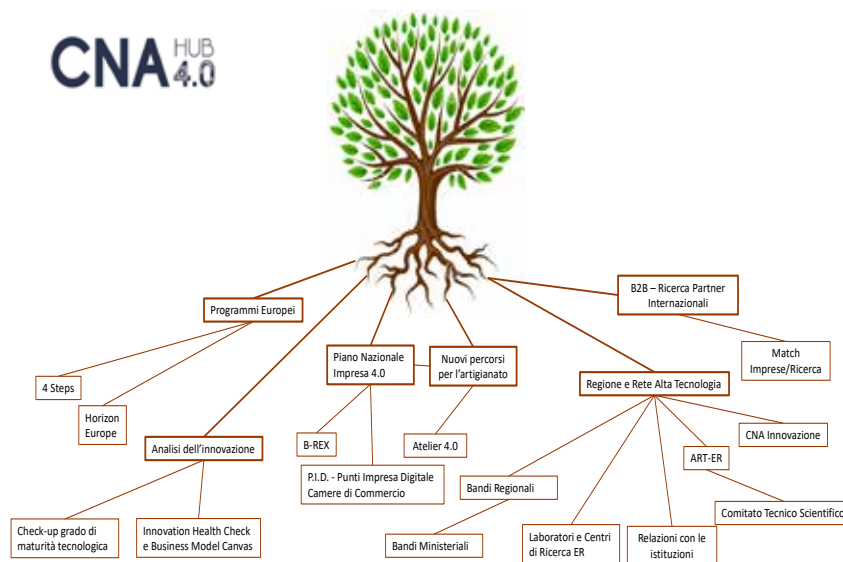
È ora pubblicato sul sito istituzionale

della Smart Specialization Platform <https://s3platform.jrc.ec.europa.eu/digital-innovation-hubs-tool/-/dih/21720/view>.

Per informazioni sulle attività del Digital Innovation Hub di

CNA contattare:
Monia Morandi
Resp. CNA industria ed Innovazione
mail: industria@ra.cna.it
tel: 0544-298781

EVENTI CNA HUB 4.0 DIGITAL INNOVATION HUB > CNA Bologna > CNA Ferrara > CNA Forlì Cesena > CNA Imola > CNA Modena > CNA Parma > CNA Piacenza > CNA Ravenna > CNA Reggio Emilia > CNA Rimini	PROGRAMMI EUROPEI > 4 Steps - Towards the application of Industry 4.0 in SMEs > Horizon Europe PIANO NAZIONALE IMPRESA 4.0 > BI-REX > P.I.D. - Punti Impresa Digitale Camere di Commercio B2B - RICERCA PARTNER INTERNAZIONALI > Match Imprese/Ricerca	ANALISI DELL'INNOVAZIONE > Assessment sui fabbisogni di Innovazione e trasferimento tecnologico > Check-up grado di maturità tecnologica > Innovation Health Check e Business Model Canvas NUOVI Percorsi PER L'ARTIGIANATO > Atelier 4.0
REGIONE E RETE ALTA TECNOLOGIA > Relazione con le istituzioni > Consulenza Finanziaria e Credito > BANDI REGIONALI > BANDI MINISTERIALI > Laboratori e Centri di Ricerca ER > CNA Innovazione > ART-ER		



Finanziamenti per la formazione in azienda

Un approccio diverso al tema, finanziando il costo dei dipendenti

Flavio Bergonzoni Responsabile ECIPAR di Ravenna

Dal 2004, anno di nascita dei Fondi Interprofessionali che consentono di finanziare la formazione aziendale, le imprese di CNA Ravenna vengono informate costantemente dell'opportunità di finanziare il Piano Annuale per la Formazione Aziendale dei dipendenti, attraverso le risorse di Fondartigliano.

Le aziende aderenti al Fondo, attraverso il servizio gratuito di analisi dei fabbisogni e di progettazione di Ecipar per costruire il Piano e i Progetti di formazione da candidare, ottengono risorse importanti in termini di giornate di formazione aziendale retribuita, che finanziano il costo del formatore scelto dall'azienda.

Di recente stanno emergendo tipologie di finanziamento della formazione che incidono anche su altri costi sostenuti dalle aziende per formare i propri dipendenti.

Per il 2021 sono disponibili il CREDITO D'IMPOSTA PER LA FORMAZIONE 4.0, prevista dalla Legge Finanziaria dello Stato e il Pro-

gramma FORMAZIONE PER LE NUOVE COMPETENZE, previsto da ANPAL.

Il Credito d'Imposta per la Formazione 4.0 è rivolto alle imprese che vogliono effettuare il salto digitale per l'innovazione tecnologica investendo nell'introduzione di tecnologie abilitanti, per implementare le quali sia necessaria una fase di formazione dei dipendenti.

Il Fondo Nuove Competenze prevede il rimborso del costo del lavoro dei dipendenti coinvolti in formazione, per le imprese che realizzano specifiche intese di rimodulazione dell'orario di lavoro per mutate esigenze organizzative e produttive, finalizzandolo in parte alla realizzazione di percorsi formativi.

ECIPAR di Ravenna intende accompagnare le imprese verso il riconoscimento delle risorse disponibili, in tutti i casi in cui gli esperti di formazione e di innovazione individueranno la presenza delle condizioni di fattibilità necessarie alla definizione di un Piano Aziendale per la Formazione Annuale dei dipendenti e dei relativi percorsi formativi che lo

compongono.

In caso di riconoscimento della fattibilità della formazione, Ecipar seguirà le aziende nella realizzazione puntuale dei percorsi formativi, monitorandone l'andamento in corso d'opera e riportandolo in apposite relazioni descrittive finalizzate a confermarne l'aderenza alle condizioni di finanziabilità, dichiarate al termine dalle imprese per ottenere le agevolazioni previste.

Le modalità di supporto previste da Ecipar saranno attivate gratuitamente per le attività di analisi dei fabbisogni e della stesura del piano formativa macro, a cui seguirà la presentazione di offerte ad hoc in riferimento ad ogni caso aziendale, modulate comunque nell'ottica di garantire un rapporto costi/benefici dell'investimento che valorizzi la scelta dell'impresa per la formazione.

**Per informazioni:
ECIPAR di Ravenna srl,
Glenda Frignani
gfrignani@ecipar.ra.it
0544 298780**



Centro assistenza autorizzato

Ferrolli **EMMETI** **MCZ**

Beretta **DMP**

NORDIEM
Extraflame **BAXI**

Tel. 0546 623454 - Cell. 335 250252

Via Marconi, 7 - Faenza - Fax 0546 625081 - E-mail: climacasasrl@gmail.com

Premio “Impresa, Lavoro, Donna” del Comune di Ravenna

Sei mosaiciste CNA prime classificate per il premio speciale “Impresa Resiliente”

Franca Ferrari Responsabile CNA Impresa Donna Ravenna

In occasione dell'8 marzo 2021, sono state proclamate le vincitrici del premio “Impresa, Lavoro, Donna”, indetto nel 2020 dall'Assessorato alle Politiche e cultura di genere del Comune di Ravenna e nato per valorizzare le buone pratiche del territorio destinate a migliorare la partecipazione femminile in ogni ambito lavorativo.

Nell'emergenza sanitaria, il premio ha inoltre voluto riconoscere le azioni destinate a mitigare gli effetti negativi sulla produttività aziendale assegnando il Premio Speciale “Impresa Resiliente” a “Racconti Ravennati”, progetto presentato dall'imprenditrice artigiana Anna Finelli di AnnaFietta, in compartecipazione con Arianna Gallo di Koko Mosaico, Elisa Brighi ed Evelina Garoni di Dimensione Mosaico, Lea Ciambelli di Pixel Mosaici e Barbara Liverani di Barbara Liverani Studio. “Racconti Ravennati” nasce dall'unione di queste sei imprenditrici che, durante il lockdown, hanno collaborato per realizzare un grande monumento compar-



Le mosaiciste coinvolte nel progetto

tecipato e diffuso che possa arricchire la nostra città e dare uno slancio positivo e di speranza e, nel contempo, diventare attrazione turistica. Un mosaico di mosaici, un susseguirsi di moduli chiamati le “Coroncine” ispirati per forma e dimensione ai festoni che ornano le volte del Mausoleo di Galla Placidia ma tutti differenti in base allo stile delle singole artiste. Come per altri progetti, tra i quali “I

Fiori di Ravenna – città amica delle donne”, anche con “Racconti Ravennati” il gruppo delle mosaiciste sostiene l'Associazione Linea Rosa, devolvendo interamente il premio ricevuto dal Comune di Ravenna all'Associazione per la realizzazione del monumento di Coroncine che verrà collocato nell'ex Caserma Dante Alighieri in occasione del suo trentennale.

G.E.F.

GRUPPO ELETTRICISTI FUSIGNANESE

ENERGIA E IMPIANTI

Da 45 anni al servizio di enti, imprese e famiglie

Fusignano - Ra • Tel. 0545 50149 • www.gefsnc.com



Il Sindaco Isola in visita all'azienda Trony DML

L'azienda in crescita nonostante la pandemia, a breve due nuovi punti vendita, rinnovata attenzione all'ambiente

Luca Coffari Responsabile CNA Romagna Faentina



Il Sindaco Isola, il vicesindaco Fabbri e l'Assessore Barzaglia in visita all'azienda

Si è svolta nei giorni scorsi la visita del Sindaco di Faenza Massimo Isola, Vicesindaco Andrea Fabbri e Assessore Milena Barzaglia presso la sede amministrativa e logistica di DML SpA, accompagnati dal Responsabile d'Area di CNA Luca Coffari.

Trony DML Italia S.p.A nasce a Faenza nel 2002 grazie ad un progetto realizzato dalle famiglie Amorino e

Piraccini volto a interpretare e soddisfare le esigenze di mercato degli elettrodomestici in chiave moderna, con qualità, competenza ed alta presenza di servizi attraverso grandi punti vendita multisettoriali.

Ad oggi DML conta 30 punti vendita Trony affiliati e progetta una continua espansione del proprio parco negozi e punta a crescere ancora con l'a-

pertura di 2 nuovi punti vendita ad insegna Trony.

Durante la visita aziendale è stato presentato alla Giunta anche il recente investimento presso il polo logistico per garantire una filiera a basso impatto ambientale per il recupero degli imballaggi e gli ultimi sviluppi tecnologici dell'azienda sotto gli aspetti logistici.



Baroncini

IDROTERMICA

centro autorizzato

baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

Impianti Termosanitari - Installazione Caldaie e Condizionatori - Impianti Antincendio - Impianti Solari Termici - Assistenza Tecnica - Energie Alternative - Possibilità di: • superbonus 110% • ecobonus 50% e 65%

Via Puntiroli, 23/A - 48017 CONSELICE (Ra) | Tel. e Fax 0545 85434 - 335 7862454
idrotermicabaroncini srl@gmail.com | www.idrotermicabaroncini.it (www.gruppoartigianioromagnoli.it)

Siamo promotori del Gruppo Artigiani Romagnoli



obiettivocasaconselice



Gruppo Artigiani Romagnoli

Abbatte le barriere architettoniche

Case più sicure con i contributi per rimuovere gli ostacoli alla mobilità

Massimo Cameliani Responsabile CNA Pensionati Ravenna

La Legge n. 13 del 1989 concede infatti contributi per interventi atti al superamento delle barriere architettoniche su immobili privati dove risiedono portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti (di carattere motorio e dei non vedenti).

La domanda deve essere presentata al Comune nel quale si trova l'immobile, in carta da bollo, entro il 1° marzo di ogni anno, dal disabile (o dal tutore o da chi ne esercita la patria potestà), per l'immobile nel quale egli risiede in modo abituale e per opere dedicate a rimuovere ostacoli alla sua mobilità.

Alla domanda occorre allegare la descrizione sommaria delle opere e della spesa prevista, un certificato medico in carta semplice, che può essere redatto e sottoscritto da un qualsiasi medico, e deve attestare l'handicap del richiedente, indicare la patologia e le difficoltà motorie, l'eventuale menomazione o limitazione funzionale permanente, un'autocertificazione nella quale indicare l'ubi-

cazione dell'immobile dove risiede il richiedente e oggetto dell'intervento programmato, l'esistenza di barriere. Qualora il richiedente sia disabile riconosciuto invalido totale con difficoltà di deambulazione dalla competente ASL, ha diritto di precedenza nell'assegnazione dei contributi. Qualora voglia avvalersi di questo diritto deve allegare alla domanda la relativa certificazione della ASL.

Il contributo può essere concesso per opere da realizzare su parti comuni di un edificio (per esempio una rampa di scale) o su immobili o porzioni degli stessi in esclusiva proprietà o in godimento al disabile (es. all'interno di un'abitazione);

Il contributo può essere erogato per una singola opera o per un insieme di opere connesse funzionalmente, cioè una serie di interventi volti a rimuovere più barriere che generano ostacoli alla stessa funzione.

Dopo la presentazione della domanda l'amministrazione comunale deve effettuare un accertamento riguardante l'ammissibilità della domanda, verificando la presenza di tutte le indicazioni e documentazioni,

la sussistenza dei requisiti in capo al richiedente, l'inesistenza dell'opera, il mancato inizio dei lavori e la congruità della spesa prevista rispetto alle opere da realizzare. L'interessato deve avere effettiva, stabile e abituale dimora nell'immobile su cui si intende intervenire.

Il contributo viene determinato sulla base delle spese effettivamente sostenute e comprovate.

Eventuali acconti al fornitore delle opere possono essere pagati anche prima della presentazione della domanda per la concessione del contributo. L'entità del contributo viene determinata sulla base delle spese effettivamente sostenute e comprovate. Se le spese sono inferiori al preventivo presentato, il contributo sarà calcolato sul loro effettivo importo. Se le spese sono superiori, il contributo sarà calcolato sul preventivo presentato. L'erogazione del contributo avviene dopo l'esecuzione dell'opera e in base alle fatture debitamente quietanzate: il richiedente ha pertanto l'onere di comunicare al Comune la conclusione dei lavori con trasmissione della fattura.

PRO
GET
TO1

PROGETTO 1
INGEGNERIA E ARCHITETTURA

Coordiniamo un gruppo di professionisti
al servizio del vostro patrimonio
immobiliare

Scoprire la storia camminando

A piedi sugli antichi sentieri di viandanti e pellegrini, partendo da Ravenna

Serena Cavalcoli

Per via della sua disposizione geografica, l'Emilia Romagna è solcata da molti cammini spirituali e antiche vie di commercio che, oggi come un tempo, conducono i pellegrini verso i luoghi santi della cristianità: Roma o le coste della Puglia, da cui i fedeli si imbarcavano verso la Terra Santa.

Sono 18, interamente mappati e in maggioranza segnalati, da percorrere a piedi o in alcuni casi anche in bicicletta. 12 di questi sono inseriti nell'Atlante Digitale dei Cammini Italiani del MIBACT e ben 3 partono da Ravenna o la attraversano lungo il percorso.

Il Cammino di Dante

Si sviluppa lungo 395 km (di cui 194 in ER) ed è un itinerario ad anello tra la Romagna ed il Casentino che ripercorre il tragitto che Dante Alighieri compì agli inizi del XII secolo tra Ravenna e Firenze.

Il percorso si sviluppa lontano dalla strada asfaltata lungo antichi sentieri "in cresta" di origine etrusco-romana e ha come estremi la Tomba di Dante a Ravenna ed il Museo Casa di Dante a Firenze.

Un percorso non solo culturale e naturalistico ma anche letterario, in quanto attraversa in gran parte i luoghi dell'esilio dantesco raccontati dal poeta nella Divina Commedia.

La Via Romea Germanica

Ripercorre il viaggio affrontato dal Monaco Alberto di Stade nel 1236 verso Roma, è lungo oltre 2221 km di cui 260 in ER.

Rappresentava una delle "Peregrinationes Majiores" per i pellegrini e l'itinerario privilegiato attraverso cui Re, Imperatori Sassoni, e Sovrani Svevi, mantenevano i legami con la città dei Papi.

Parte da Ausburg e passando per Trento, città della Controriforma, e Padova, sede della Basilica del Santo, entra in Emilia Romagna via Ferrara. Da qui, si giunge all'Abbazia di Pomposa e a Ravenna, sede di luoghi di fede Bizantina e del Mausoleo di Teodorico (tappa 23° e 24°).

Il percorso si inerpica poi verso Bagno di Romagna e attraversando il Parco delle Foreste Casentinesi ridiscende verso la Toscana alla volta di Roma.

Il Cammino di San Romualdo

Parte dalla Basilica di Sant'Apollinare

in Classe a Ravenna, monastero dove fu ordinato il santo, e raggiunge l'Eremo di Camaldoli, del quale si narra egli eresse il primo nucleo.

Un percorso di oltre 150 km sulle tracce di questo santo errante che ha saputo coniugare la tradizione monastica orientale con quella occidentale, missione e destino della città di Ravenna, da sempre ponte tra i due mondi.

L'itinerario congiunge idealmente due grandi aree verdi protette: l'antica Pineta di Classe e le Foreste Casentinesi.

I cammini si distinguono per la loro storia e la difficoltà e la lunghezza dell'itinerario, ma tutti attraversano paesaggi unici dal punto di vista naturalistico e toccano importanti siti di interesse storico-artistico come pievi, basiliche e borghi medievali.



“E quindi uscimmo a riveder le stelle”

Due mostre imperdibili dedicate a Dante inaugureranno a Ravenna e Forlì, con uno speciale biglietto a tariffa convenzionata

Serena Cavalcoli

SEDAR CNA SERVIZI | 36 | APRILE 2021

Nell'anno del settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri le città di Ravenna e Forlì si uniscono in un progetto di collaborazione volto a valorizzare il grande lavoro scientifico e culturale compiuto dalle loro istituzioni museali, realizzando un percorso espositivo integrato davvero unico.



A partire da aprile (in linea con le disposizioni relative alla riapertura delle sedi museali) si inaugureranno due importanti mostre a tema dantesco: “Dante. Gli occhi e la mente. Le Arti al tempo dell’esilio” presso la Chiesa di San Romualdo a Ravenna (fino al 4 luglio 2021) e “Dante. La visione dell’arte”, presso i Musei San Domenico a Forlì, fino al 11 luglio 2021.

A Ravenna saranno ospitate le opere legate all’esilio dantesco e con cui Dante è entrato in contatto e in alcuni casi ha potuto vedere e conoscere personalmente, e a Forlì una selezione

preziosissima di oltre 250 opere che, nei secoli successivi, hanno tratto ispirazione da Dante e dalla sua Commedia. Entrambe le mostre sono realizzate con il prezioso contributo di musei internazionali, tra i quali le Gallerie degli Uffizi di Firenze.

I visitatori che accederanno alla biglietteria del Museo d’Arte della città di Ravenna e il Museo TAMO per visitare la mostra “Dante. Gli occhi e la mente. Le Arti al tempo dell’esilio” presentando il biglietto d’ingresso della mostra di Forlì potranno usufruire del biglietto di ingresso a tariffa ridotta pari a 8 €. Viceversa, coloro

che si presenteranno alla biglietteria dei Musei San Domenico di Forlì per “Dante. La visione dell’arte” con il biglietto d’ingresso della mostra ravennate, usufruiranno dell’ingresso ridotto pari a 11 €.

Inoltre, si inserisce nell’accordo un biglietto integrato che dà accesso anche al nuovo “Museo Dante” a Ravenna, la cui inaugurazione è prevista a breve. Il biglietto a tariffa agevolata (17 €) consentirà l’ingresso alle due mostre e al “Museo Dante” di Ravenna, gestito dalla fondazione RavennAntica nel complesso monumentale della chiesa medievale di San Nicolò.

Un’iniziativa importante che intende valorizzare il patrimonio culturale italiano costruendo un percorso di collaborazione tra le istituzioni museali locali e i più prestigiosi musei del mondo. Un progetto ancora più prezioso se contestualizzato in quest’anno di grande sofferenza per il mondo della cultura, con la pandemia che ha a lungo sottratto al pubblico le bellezze artistiche del Bel Paese. La cultura rappresenta senza dubbio una via di uscita dalle tenebre e diverrà una leva potente per la ripartenza del nostro Paese, nel ripercorrerne la storia e nel raccontarla al mondo.



Formazione e consulenza per aziende e privati in aula e **online**

FORMAZIONE MANAGERIALE ON-LINE

**CORSI IN
E-LEARNING
SEMPRE A DISPOSIZIONE
PER LA TUA AZIENDA**

CONOSCENZA PER COMPETERE

Alcuni corsi a disposizione sulla nostra piattaforma online



CORSO E-LEARNING

**Addetto al digital e
web marketing**



CORSO E-LEARNING

**Innovazione e
digitalizzazione 4.0**



CORSO E-LEARNING

**Sicurezza
informatica**



CORSO E-LEARNING

**Proprietà e
diritti d'autore**



CORSO E-LEARNING

**Fare squadra nel
contesto aziendale**



CORSO E-LEARNING

**Digital
Marketing**



Tutti i corsi su www.ecipar.ra.it/som

Per ricevere informazioni
Monia Morandi
Cel. 338 3156264 - Tel. 0544 298781
Email: mmorandi@ecipar.ra.it

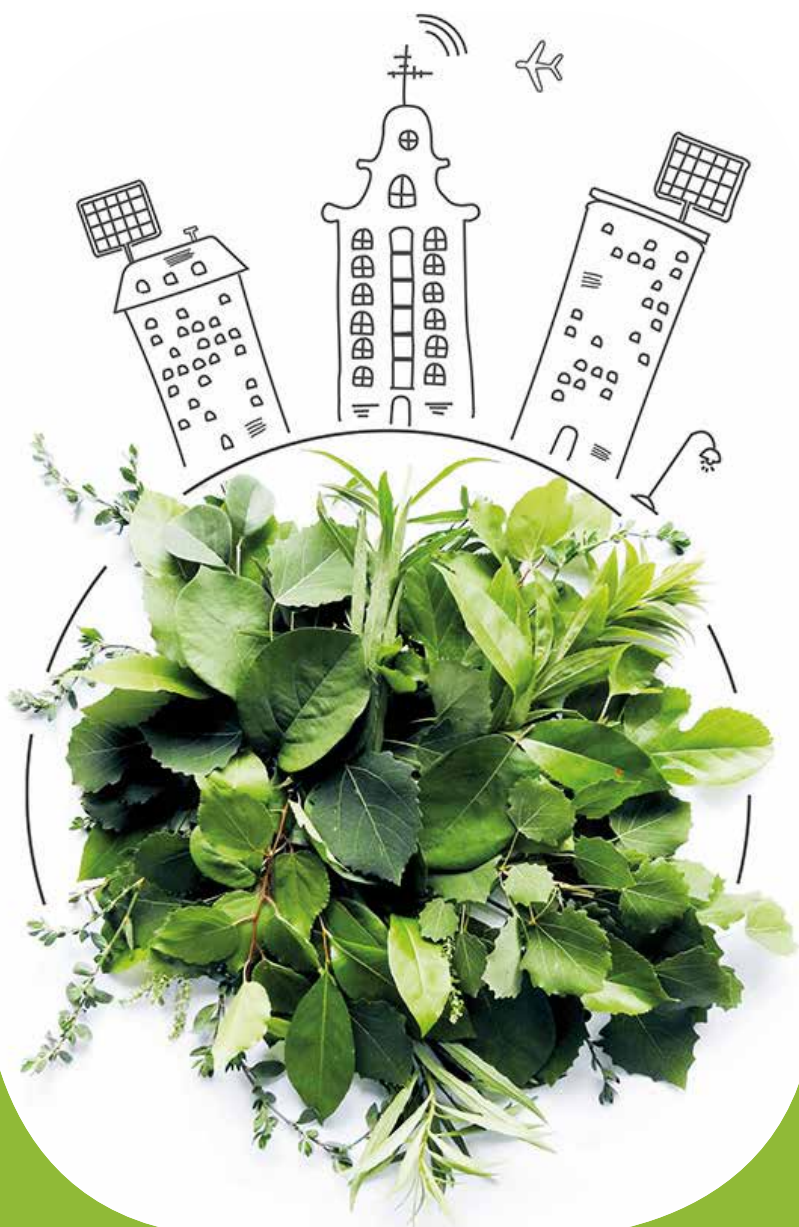
Sul web
www.ecipar.ra.it



SUPERBONUS 110%

LA BCC ACQUISTA IL TUO CREDITO

ECOBONUS e SISMABONUS tutte le soluzioni nella tua filiale.



CONenergy:
più valore alla tua casa,
più valore al tuo pianeta

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per maggiori informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei prodotti "CONenergy" è necessario far riferimento ai fogli informativi ed ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Filiali e sul sito internet www.labcc.it.

La concessione dei prodotti "CONenergy" è subordinata all'approvazione del Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese.